

RASSEGNA STAMPA
del
26/09/2013

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

*RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 25-09-2013 al 26-09-2013

25-09-2013 Abruzzo24ore 89enne eroina in fin di vita, tentava di spegnere incendio nel terreno confinante	1
25-09-2013 Asca Terremoto: Ingv, scossa 2.2 all'Aquila e nel reatino	2
25-09-2013 Asca E.Romagna/Terremoto: Muzzarelli, ok benefici lavoratori zone colpite	3
26-09-2013 Il Centro aeroporto, ecco le richieste dell'enac	4
26-09-2013 Il Centro il comune: i lavori in via turati entro pochi mesi	5
26-09-2013 Il Centro (senza titolo)	6
26-09-2013 Il Centro arrivano i volontari	7
26-09-2013 Il Centro a fuoco vecchio casolare per gli attrezzi	8
26-09-2013 Il Centro appicca il fuoco, poi va a fare la spesa	9
26-09-2013 Il Centro grandi rischi, i testimoni: sciame sismico sottovalutato	10
25-09-2013 Corriere della Sera.it (Bologna) Terremoto, reddito integrativo per precari e partite Iva	11
25-09-2013 Forlì Today.it "Terremoto io non rischio": un weekend per la riduzione del rischio sismico	12
25-09-2013 Il Giornale di Castelnuovo.it Corso di aggiornamento per operatori sanitari	13
25-09-2013 Il Giornale della Protezione Civile Gli alunni marchigiani alle prese con le "isole del rischio"	14
25-09-2013 Il Giornale della Protezione Civile In fiamme 5mila metri di sterpaglie. Interviene l'As.Vo.M	15
25-09-2013 Il Giunco.net Brucia ancora Follonica. Nuovo incendio dopo il rogo di domenica	16
25-09-2013 Il Mondo.it E.Romagna/Sisma: 50 mln a Pmi colpite per realizzare attività ricerca	17
25-09-2013 Il Mondo.it Naufragio Giglio/ Si cercano dispersi, anche a meno trenta metri	18
25-09-2013 Il Resto del Carlino (Modena).it Terremoto, il Comitato Sisma.12 si scaglia contro Errani: "Si è rimangiato le promesse"	19
25-09-2013 La Repubblica.it (Bologna) Terremoto: in arrivo aiuti a precari e partite Iva	20
25-09-2013 La Repubblica.it (Bologna) Escursionista cade in canalone, salvato dal Soccorso Alpino	21
26-09-2013 Libertà Farini, progetto da 110mila euro per sicurezza della strada Aserei	22
25-09-2013 Lucca In Diretta.it Frana a Ruota, servono 350mila euro per la messa in sicurezza	23
25-09-2013 Modena Qui La burocrazia dissuade dal presentare le richieste d'aiuto E le imprese danneggiate sono sole nel	

tentativo di ripartire	24
26-09-2013 La Nazione (Viareggio) Forte terremoto nel centro storico Ma sarà solo un'esercitazione	26
26-09-2013 La Nuova Ferrara protezione civile se ne parla in consiglio	27
26-09-2013 La Nuova Ferrara lavori alla conca, si cercano ordigni bellici	28
26-09-2013 La Nuova Ferrara brera va in aiuto a san domenico	29
26-09-2013 La Nuova Ferrara san domenico brera in aiuto per i restauri	30
26-09-2013 Nuova Gazzetta di Modena nuove occupazioni d'urgenza	31
26-09-2013 Nuova Gazzetta di Modena maratona dei sindaci con la maglietta dedicata al sisma	32
26-09-2013 Nuova Gazzetta di Modena sisma. 12 attacca la ricostruzione e torna in piazza	33
25-09-2013 Il Punto a Mezzogiorno Domenica alla riscoperta della Cavendish Road, tutti a piedi da Caira a Montecassino tra storia e natura	34
25-09-2013 Quotidiano del Nord.com Cosa fare in caso di terremoto, la Provincia di Reggio incontra i cittadini	35
26-09-2013 Il Resto del Carlino (Ascoli) Protezione civile, Gabrielli ad Ascoli	37
26-09-2013 Il Resto del Carlino (Ascoli) Nella Brambatti ricomincia da sette	38
26-09-2013 Il Resto del Carlino (Ascoli) Il Map si astiene: «Nessun fondo per le voci di nostra competenza»	39
26-09-2013 Il Resto del Carlino (Fermo) Colto da malore in casa: anziano salvato dai vigili del fuoco	40
26-09-2013 Il Resto del Carlino (Ferrara) Sono gli anni che serviranno per rimettere in sesto l'area colpita dal tremendo terremoto de...	41
26-09-2013 Il Resto del Carlino (Ferrara) TERREMOTO IMPRESE, 50 MILIONI PER ATTIVITÀ DI RICERCA	42
26-09-2013 Il Resto del Carlino (Ferrara) Il Festival Internazionale sbarca nella città del Guercino	43
26-09-2013 Il Resto del Carlino (Ferrara) Lavori a palazzo municipale Assegnata la ristrutturazione	44
26-09-2013 Il Resto del Carlino (Ferrara) Nel simbolo del Rinascimento tra splendori ritrovati e macerie	45
25-09-2013 Sassuolo 2000.it Terremoto, 50 milioni di euro le risorse a disposizione delle imprese per realizzare attività di ricerca	46
25-09-2013 Sassuolo 2000.it Reggio Emilia: Andrea Griminelli in concerto domenica al parco del Popolo	47
25-09-2013 Tgcom24 Concordia, il video dall'alto dopo il raddrizzamento	49

25-09-2013 Uncem.it	
L'Aquila: Durante, alloggi Case e Map anche a coppie e single 'fragili'	50
25-09-2013 WindPress.it	
Terremoto, via libera ai benefici per lavoratori delle zone colpite. La soddisfazione dell'assessore Muzzarelli	51
26-09-2013 marketpress.info	
TERREMOTO,/EMILIA 50 MILIONI DI EURO LE RISORSE A DISPOSIZIONE DELLE IMPRESE PER REALIZZARE ATTIVITÀ DI RICERCA. ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO ALLA RICOSTRUZIONE VASCO ERRANI	52
26-09-2013 marketpress.info	
TERREMOTO/EMILIA VIA LIBERA AI BENEFICI PER LAVORATORI DELLE ZONE COLPITE.	53
25-09-2013 noodls.com	
Sisma, 50 milioni di euro alle imprese per realizzare attività di ricerca	54
25-09-2013 noodls.com	
Terremoto 2012: la Uila dona un mini-bus per il trasporto dei pazienti oncologici	55
25-09-2013 noodls.com	
25/09/2013 # Plafond pro terremotati Garfagnana e Lunigiana	56

89enne eroina in fin di vita, tentava di spegnere incendio nel terreno confinante

- Cronaca Chieti - Abruzzo24ore.tv

Abruzzo24ore

"89enne eroina in fin di vita, tentava di spegnere incendio nel terreno confinante"

Data: **25/09/2013**

[Indietro](#)

Cronaca - Chieti

Vedi anche Guardia Costiera, controlli e soccorsi nel teramano14/08/2013 Rogo Ripari di Giobbe, scoperto ordigno la Forestale cerca colpevoli.09/08/2013 Incendio a Colle Pizzuto, denunciato il responsabile06/08/2013

[Tweet](#)

[Invia per email](#) [Stampa](#)

89enne eroina in fin di vita, tentava di spegnere incendio nel terreno confinante

Trasferita nel reparto specializzato del Sant'Eugenio di Roma

mercoledì 25 settembre 2013, 15:36

Ha tentato di soffocare un incendio improvvisamente divampato su un terreno confinante al suo, ma ha pagato a carissimo prezzo il tentativo.

Una donna di 89 anni residente nel quartiere di Santa Barbara, alla periferia di Chieti, ha avvertito una forte puzza di bruciato provenire dal terreno vicino, accorgendosi poco dopo che questo era letteralmente invaso dal fuoco, per cause non chiarite ed ancora al vaglio di polizia e pompieri.

Alla vista dell'incendio la pensionata é subito rientrata in casa per prendere un secchio d'acqua, onde impedire alle fiamme di estendersi anche sulla propria proprietà, ma fatale le é stato il cambio di vento, facendola investire dal fumo, tanto forte da farla svenire.

Dopo pochi minuti la donna, che ha subito riacquisito conoscenza, é stata letteralmente ricoperta dalle fiamme, e solo l'intervento di un vicino ed i soccorsi hanno permesso di poterla portare d'urgenza al Ss. Annunziata, da cui poi, data la vastità delle ustioni riportate su circa il 60% del corpo, é stata trasferita in eliambulanza presso il reparto specializzato del Sant'Eugenio di Roma.

Terremoto: Ingv, scossa 2.2 all'Aquila e nel reatino

- ASCA.it

Asca

"Terremoto: Ingv, scossa 2.2 all'Aquila e nel reatino"

Data: **25/09/2013**

[Indietro](#)

Terremoto: Ingv, scossa 2.2 all'Aquila e nel reatino

25 Settembre 2013 - 17:41

(ASCA) - Roma, 25 set - Un terremoto di magnitudo 2.2 e' stato registrato alle 17:27 tra la provincia dell'Aquila e quella di Rieti.

Lo comunica l'istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv)che ha localizzato la scossa nel distretto sismico 'Aquilano'.

stt/res

E.Romagna/Terremoto: Muzzarelli, ok benefici lavoratori zone colpite

- ASCA.it

Asca

"E.Romagna/Terremoto: Muzzarelli, ok benefici lavoratori zone colpite"

Data: **26/09/2013**

Indietro

E.Romagna/Terremoto: Muzzarelli, ok benefici lavoratori zone colpite

25 Settembre 2013 - 18:29

(ASCA) - Bologna, 25 set - Via libera al decreto ministeriale che concede benefici ai lavoratori delle aree colpite dal terremoto del 20 e 29 maggio 2012. Il provvedimento interministeriale (ministero del Lavoro e delle politiche sociali e il ministero dell'Economia e finanze) sara' a breve pubblicato come ha comunicato, nei giorni scorsi, il ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

"Sono state accolte le nostre istanze, frutto di un lungo lavoro del Commissario delegato alla ricostruzione Vasco Errani e della Regione per sollecitare l'attuazione dei fondi per i lavoratori colpiti dal sisma - ha commentato l'assessore regionale alle Attivita' produttive Gian Carlo Muzzarelli - . Ora abbiamo a disposizione circa 70 milioni di euro. Per quanto ci riguarda, una parte ci permettera' di recuperare una quota di risorse gia' anticipate dalla Regione per la Cassa integrazione dei lavoratori dipendenti, ma soprattutto dara' la possibilita' di dare un contributo a sostegno di lavoratori autonomi, lavoratori precari, liberi professionisti e ai loro collaboratori. Nei prossimi giorni apriremo il bando per raccogliere le domande e l'Inps paghera' subito".

Inoltre l'assessore aggiunge che "in questa fase si recuperera' un contributo "una tantum" che i lavoratori autonomi aspettavano da tempo. Questi lavoratori possono, cosi', trovare almeno una piccola risposta dello Stato.

Lavoratori di una realta' colpita che aveva, ed ha, ancora bisogno di sostegno. Realta' che comunque sta reagendo e che assieme ai contributi per la ricostruzione sta ritrovando lavoro e futuro".

I 41.335 lavoratori in cassa integrazione dello scorso anno dopo il sisma, oggi sono scesi a 2670. "Questo vuol dire - chiude Muzzarelli - che c'e' un lavoro profondo degli imprenditori e dei lavoratori per ripartire meglio di prima e soprattutto utilizzare il sostegno in modo serio e produttivo per la competitivita' delle imprese delle aree colpite".
red/Sam/bra

aeroporto, ecco le richieste dell'enac

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

Centro, Il

""

Data: 26/09/2013

Indietro

- L'Aquila

Aeroporto, ecco le richieste dell'Enac

L'ente per l'aviazione civile: «La lettera? Normale attività istituzionale prevista per l'attivazione di uno scalo»

Il consigliere provinciale Pietrucci: «Meglio un impiego per Protezione civile»

L'aeroporto commerciale è «un salto nel buio». Meglio puntare su uno scalo a servizio della Protezione civile. Lo afferma, in una nota, il consigliere provinciale Pierpaolo Pietrucci (Pd). «Si è appena conclusa», scrive, «l'esercitazione Grifone, che l'Aeronautica ha organizzato nel nostro Aeroporto dei Parchi. Una bella sfida, raccolta e vinta dallo scalo. Un successo che deve far riflettere. Subito dopo il sisma e il G8, si parlò, infatti, dello stesso come aeroporto della Protezione civile. Una struttura da utilizzare per corsi, esercitazioni e ordinaria attività di soccorso, anche in riferimento agli interventi dei Canadair per gli incendi nell'Italia centrale. Ipotesi nata in considerazione delle caratteristiche dello scalo, situato vicino agli aeroporti romani e nel cuore della Penisola. La struttura ha un suo ruolo di hub per i voli di ricognizione, campi scuola, volo a vela ed esercitazioni nonché per tutte le attività di Protezione civile, soccorso alpino e spegnimento incendi».

di Enrico Nardecchia wL AQUILA «Normali attività istituzionali tra ministero ed Enac prima dell'operatività di uno scalo». Così l'Ente per l'aviazione civile smorza l'allarmismo di Cialente che ha individuato una serie di «nemici» dell'aeroporto commerciale nascente a Preturo che, a quanto pare, sabato non potrà cominciare l'attività. E l'inaugurazione rischia di trasformarsi nella giornata della protesta contro chi blocca l'avvio dello scalo. Un parto travagliato. Il giorno dopo la sparata Cialente abbassa i toni. La lettera Enac è di tutt'altro tenore rispetto alle accuse a tutto campo del sindaco, il quale ha chiamato in causa soprattutto il governo. LA LETTERA. «In relazione alla lettera che il gabinetto del ministro delle Infrastrutture ha inviato all'Enac per acquisire ulteriori informazioni sull'apertura al traffico commerciale dell'aeroporto dei Parchi Giuliana Tamburro, l'Ente nazionale per l'aviazione civile precisa che tale richiesta rientra nelle normali attività istituzionali previste per l'attivazione di uno scalo. Non è stato, infatti, possibile terminare anticipatamente la fase istruttoria procedurale con le relative comunicazioni tra le amministrazioni coinvolte, a causa della complessità dell'iter per il rilascio delle autorizzazioni e delle certificazioni necessarie a rendere operativo l'aeroporto. La complessità è stata determinata dalla particolare ubicazione in cui si trova lo scalo e dall'orografia circostante che hanno comportato una limitazione all'operatività aeroportuale in ragione sia della posizione, sia delle condizioni climatiche registrate nella zona in gran parte dell'anno. Enac chiarisce che si tratta di doverose e normali attività propedeutiche all'avvio delle operazioni di volo di un aeroporto». CIALENTE. Il sindaco si dice contento del fatto che la vicenda aeroporto abbia fatto uscire allo scoperto quello che definisce «il partito del no». «Accadde così anche con l'autostrada L'Aquila-Roma». E racconta, su Facebook, la storiella dei due aquilani che si trovano davanti a Dio, il quale li invita a esprimere un desiderio dicendo loro che il secondo sarebbe stato esaudito in modo doppio. «Alla fine il primo aquilano dice a Dio: cecami un occhio». Il sindaco ha parlato con l'Enac e attende l'esito della trattativa col ministero. «Siamo in vigile attesa, ma un giorno voleremo». APPELLO PER L'AQUILA. Il gruppo del consigliere comunale Ettore Di Cesare afferma che «l'amministrazione, invece di gridare al complotto, dovrebbe semplicemente inviare la documentazione richiesta e renderla pubblica, in modo tale che tutti la possano valutare con dati alla mano. Occorre fugare il dubbio che l'operazione possa essere un altro prendi i soldi e scappa in cui qualcuno stia cercando di drenare più risorse pubbliche possibili, contributi del Comune, fondi della Regione per l'occupazione, fondi Fas, effettuare per qualche mese qualche volo per poi, appunto, prendere il volo». ©RIPRODUZIONE RISERVATA

il comune: i lavori in via turati entro pochi mesi

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

Centro, Il

""

Data: 26/09/2013

Indietro

- L'Aquila

Il Comune: i lavori in via Turati entro pochi mesi

Dopo le proteste dei residenti per lo stato di abbandono Per il momento interventi dei volontari nei week end

SULMONA Partiranno nei prossimi mesi i lavori su via Turati, strada lasciata nell'abbandono da oltre quattro anni, dopo la frana sulla Circonvallazione orientale del gennaio 2009. Da allora, il quartiere residenziale si è trasformato in una zona di guerra con sporcizia, incuria, erbacce, transenne crollate a delimitare un parcheggio fantasma e pericolante. Non sono mancate, infatti, in questi anni dure critiche dei residenti, le ultime raccolte martedì dal Centro. Gli abitanti del quartiere con ville liberty e palazzi con molti studi professionali, stupefatti di provvedere da soli alla pulizia della strada, sono tornati a lanciare un appello all'amministrazione comunale. La richiesta d'aiuto non è caduta nel vuoto, grazie all'assessore all'Ambiente Anna Grazia Valdo sollecitata dai cittadini che l'hanno incontrata che ha esteso l'iniziativa Puliamo Sulmona anche a via Turati. Ma le buone notizie per i residenti non si fermano alla pulizia della strada da parte dei volontari nel weekend, visto che in Comune si sta lavorando alacremente in questi giorni per recuperare un finanziamento regionale da 800mila euro, 120mila dei quali coperti dal Comune con un mutuo. I fondi serviranno a coprire i lavori di messa in sicurezza della strada, il cui progetto prevede di ripristinare la pendenza della scarpata con terre armate, composte da sabbia, terra e reti metalliche in grado di restare salde alla parete scoscesa. Gli interventi consentiranno finalmente di ripristinare i parcheggi su via Turati, sia quelli lungo la strada che quelli sull'area che affaccia su piazzale Ruggieri. Molti posti auto, a cui da più di quattro anni i residenti hanno dovuto rinunciare, compresi i professori e il personale dell'attigua scuola media Serafini. La messa in sicurezza servirà anche a ridare maggiore stabilità alle case che affacciano sulla scarpata, giudicata ad alto rischio idrogeologico. «Possiamo dire che abbiamo risolto anche il problema su via Turati», spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Stefano Goti, «ma per ora non abbiamo ancora in mano i fondi, abbiamo però l'impegno dell'assessore regionale ai Lavori pubblici, Angelo Di Paolo. Non vorrei quindi illudere nessuno, anche se posso dire che stiamo lavorando per far partire i lavori dopo l'arrivo dei fondi, previsto a ottobre. È un progetto a cui teniamo perché collegato a quello del collettore». Nelle intenzioni dell'amministrazione c'è la creazione di un collettore turistico nell'antistante piazzale Ruggieri, da finanziare in parte coi Fas. Federica Pantano ©RIPRODUZIONE RISERVATA

(senza titolo)

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

Centro, Il

""

Data: 26/09/2013

Indietro

- *L'Aquila*

MAGLIANO DE MARSÌ Campagna preventiva sul terremoto Sabato e domenica, in contemporanea con le altre piazze d'Italia, i volontari dell'associazione Croce verde Avezzano soccorso, Gruppo volontari Magliano de Marsi e Protezione civile Croce verde Civitella Roveto partecipano alla campagna Terremoto io non rischio, con punti informativi allestiti in 10 piazze della regione.

AVEZZANO Rugby, al via la stagione della Old Avezzano Come primo impegno, in calendario per sabato, il VII Memorial Buso/D'Angelo, che si terrà sul campo del Civitavecchia. Dieci compagini, per un totale di circa 300 atleti, si cimenteranno in un pomeriggio di sport e divertimento all'insegna dei principi che caratterizzano il rugby old. Domenica, invece, finale per l'Avezzano Rugby Under 16 in trasferta sul campo della Rugby Roma.

ORTUCCHIO Spettacolo di cabaret con Pino Campagna In occasione della festa del patrono di Ortucchio, Sant'Orante che si svolgerà sabato prossimo alle 21.30 è previsto uno spettacolo di cabaret con l'artista Pino Campagna (foto), direttamente da Zelig. Il Papi più conosciuto d'Italia presenterà i suoi personaggi famosi che gli hanno consentito di vivere venti anni di successi sulla cresta dell'onda. L'organizzazione è curata da Fabrizio Ferrini.

LUCO DEI MARSÌ Convocato per domani il consiglio comunale Domani, alle 19, consiglio comunale a Luco dei Marsi.

Tra i punti all'ordine del giorno: la presa d'atto della costituzione del gruppo consiliare Gruppo Autonomo a capo di Fiorenzo Ciocci e Sergio Venditti; la dismissione della partecipazione nel capitale sociale della Fucino Gas, con cessione sul mercato e l'approvazione della convenzione della segreteria comunale Canistro/Luco dei Marsi/San Benedetto.

CELANO Incontro all'auditorium organizzato dalla scuola È fissato per sabato mattina (inizio alle 9) un incontro di Cittadinanza e Costituzione con gli studenti dell'Istituto tecnico economico, con i ragazzi delle terze classi della scuola media e le rispettive famiglie. Il tema in discussione è Costruiamo insieme la nostra società. Saranno presentate le linee generali del Pof (Piano offerta formativa). L'organizzazione è curata dal dirigente scolastico, Abramo Frigioni.

arrivano i volontari

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

Centro, Il

""

Data: 26/09/2013

Indietro

- *Teramo*

Arrivano i volontari

Prove anti-calamità, ecco tutti protagonisti

GIULIANOVA Maxi-esercitazione di forze dell'ordine, vigili del fuoco, Croce rossa e Protezione civile per far fronte a terremoti, inondazioni ed incidenti: è quella che si è svolta a Giulianova la scorsa settimana e che è stata organizzata dall'associazione di volontariato Pediatria per l'emergenza onlus. Nel corso dell'evento decine di persone sono state impegnate in vere e proprie simulazioni di interventi di soccorso che potrebbero verificarsi in occasione di calamità ed incidenti vari. Così come già avvenuto nel 2011, il personale dell'associazione, assieme alla Croce rossa ed al 118 di Giulianova, hanno avuto modo di addestrare personale sanitario, proveniente da diverse parti d'Italia, a fare fronte alle emergenze. «Lezioni teoriche si sono alternate con esercitazioni pratiche su manichini, simulando le diverse necessità d'intervento, secondo le più aggiornate linee guida internazionali», spiega Paolo Calafiore, medico pediatra nonché presidente di Pediatria per l'emergenza. «I discenti ed i docenti hanno soggiornato in ricoveri occasionali, simulando le condizioni tipiche di una grande calamità». La giornata conclusiva del corso si è svolta all'interno della scuola media

Bindi, dove protagonisti delle esercitazioni sono stati anche i giovani studenti. In particolare, la simulazione ha riguardato un grande incidente stradale nel quale era coinvolto anche un bus addetto al trasporto degli alunni, con i soccorritori impegnati nel salvataggio dei bambini e nell'allestimento di un posto medico avanzato. Hanno collaborato le forze dell'ordine, il Comune, la Asl, la scuola "Bindi", la prefettura e la Somea, la società che ha concesso l'area. (s.p.)

|cv

a fuoco vecchio casolare per gli attrezzi

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

Centro, Il

""

Data: **26/09/2013**

[Indietro](#)

MOSCIANO

A fuoco vecchio casolare per gli attrezzi

MOSCIANO A fuoco casolare adibito a rimessa: l'episodio si è verificato nella tarda serata di martedì a Mosciano, in prossimità di via Patella. Il rogo ha mandato in fumo l'edificio che custodiva diversi materiali, tra cui anche vecchi elettrodomestici, accumulati dal proprietario del capannone, deceduto alcuni anni fa. Il fuoco è stato domato in circa due ore dalla Protezione civile di Mosciano e dai vigili del fuoco di Teramo. Sul posto sono anche intervenuti i carabinieri di Mosciano e Giulianova. Indagini in corso. (s.p.)

appicca il fuoco, poi va a fare la spesa

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

Centro, Il

""

Data: 26/09/2013

Indietro

- Chieti

Appicca il fuoco, poi va a fare la spesa

Individuato il piromane che il 20 settembre ha acceso un falò di cespugli vicino all'ex caserma dell'Esercito

L INDAGINE»IL ROGO SUL COLLE DELLE MANDORLE

il questore di chieti Per questo gesto scellerato, ora l'uomo rischia fino a 5 anni di carcere perché il reato è assimilabile a un incendio boschivo

VASTO Rischia fino a 5 anni di reclusione l'autore dell'incendio divampato il 20 settembre sul colle delle Mandorle nel quartiere di Sant'Antonio Abate. A.D.P., un agricoltore di 59 anni, è il proprietario del terreno che confina con l'ex caserma dell'Esercito. La polizia lo ha identificato grazie alla collaborazione di diversi testimoni. «Quel giorno, dopo aver ammucchiato due cumuli di cespugli, ha gettato una miccia e poi è andato al Conad a fare la spesa. Al ritorno ha trovato l'inferno», racconta il vice questore Cesare Ciammaichella. Il fatto è stato ricostruito ieri mattina dal dirigente del commissariato alla presenza del questore di Chieti, Filippo Barboso. La vegetazione secca del terreno appena rasato ha alimentato un enorme falò. Le fiamme hanno raggiunto alcune auto in deposito facendone esplodere due. «Quel gesto superficiale e scellerato può costare caro all'agricoltore», spiega il questore «perché il reato contestato è paragonabile a un incendio boschivo». I residenti ricordano ancora con sgomento l'episodio. Spaventati dalle esplosioni delle vetture, erano usciti di casa. «In effetti, per domare le fiamme, i vigili del fuoco di Vasto, quel giorno, furono costretti a chiedere aiuto ai colleghi di Gissi e Ortona. Sul posto venne inviato anche un elicottero da Chieti e diverse squadre di volontari della Protezione civile Vasto», annota Ciammaichella. Nonostante i lanci dall'alto di acqua di mare l'incendio, divampato alle 11 venne domato solo 4 ore dopo. Spento il rogo, seguendo il percorso delle fuoco, la polizia ha cominciato ad avere i primi sospetti su A.D.P. Le sue scuse al vicino hanno confermato che gli indizi erano fondati. A.D.P. dopo aver rasato il terreno aveva macinato la vegetazione secca trasformando la terra ai piedi degli ulivi in un grande innesco. «Per sua stessa ammissione, dopo aver formato due cumuli di cespugli, aveva provato a disfarsi di loro incendiandoli», insiste Ciammaichella. «La vegetazione verde però non ha preso fuoco subito. Così, senza adottare alcun accorgimento, l'uomo si è allontanato dall'uliveto per andare a fare la spesa al supermercato. Mentre lui cercava i prodotti in offerta i cumuli si sono accesi diventando due micce per il tappeto di vegetazione secca», riassume il vice questore. La vicenda ha offerto al questore lo spunto per tornare a esortare tutti gli agricoltori ma anche i privati che posseggono siti agricoli e giardini a essere più responsabili. «La vegetazione secca non va incendiata. Ci sono precise procedure da seguire. Quando si accende un fuoco è obbligatorio adottare tutte le misure per evitare di procurare danni a se stessi e ad altri». Paola Calvano

©RIPRODUZIONE RISERVATA

grandi rischi, i testimoni: sciame sismico sottovalutato

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

Centro, Il

""

Data: 26/09/2013

Indietro

UDIENZA PER IL MAXI-RISARCIMENTO

Grandi Rischi, i testimoni: sciame sismico sottovalutato

L AQUILA Un udienza a favore dei ricorrenti quella che si è svolta ieri sulla richiesta di risarcimento di 24 milioni alla commissione Grandi Rischi da parte dei familiari di alcune vittime. Si tratta del filone civile che segue quello penale ora in appello. I familiari delle vittime, pertanto, hanno citato in giudizio, per il mancato allarme, la presidenza del consiglio in quanto la commissione Grandi Rischi non ha personalità giuridica. È stato ascoltato il dirigente della Protezione civile regionale Altero Leone, il quale ha sostanzialmente riferito alcuni aspetti della riunione del marzo del 2009. Egli, secondo quanto si è appreso, ha sostenuto che nell'incontro lo sciame sismico venne definito come un evento normale, e, dunque, non precursore di una forte scossa, come purtroppo, è poi avvenuto. E, inoltre, che la popolazione si sarebbe dovuta abituare a convivere con queste scosse. Ci sarebbe stata, dunque, una valutazione non adeguata del rischio sismico. Sarebbe poi emerso che dopo quella riunione non ci furono controlli più approfonditi negli edifici ma solo quelli già previsti in relazione alle scosse dei giorni precedenti. Si è trattato di deposizioni molto lunghe a riconferma che il procedimento è molto laborioso al punto che sarà rivisto il calendario, visto che non è possibile ascoltare otto testimoni come inizialmente si era ipotizzato. Ieri, inoltre, è saltata l'audizione della senatrice Stefania Pezzopane, ieri a Roma per impegni istituzionali. La prossima udienza è stata fissata dal giudice Carmela Magarò per il 9 ottobre, data nella quale sfileranno altri testimoni proposti da 36 ricorrenti che rappresentano venti vittime. I ricorsi sono stati presentati dagli avvocati Silvia Catalucci e Maria Teresa Di Rocco. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Terremoto, reddito integrativo per precari e partite Iva

- Corriere di Bologna

Corriere della Sera.it (Bologna)

"Terremoto, reddito integrativo per precari e partite Iva"

Data: **25/09/2013**

Indietro

Terremoto, reddito integrativo per precari e partite Iva

per le zone colpite dal sisma del 2012

Terremoto, reddito integrativo

per precari e partite Iva

Bulgarelli (M5S): «Non sarà risolutivo, ma aiuterà

chi è sprovvisto di ammortizzatori sociali»

per le zone colpite dal sisma del 2012

Terremoto, reddito integrativo

per precari e partite Iva

Bulgarelli (M5S): «Non sarà risolutivo, ma aiuterà

chi è sprovvisto di ammortizzatori sociali»

BOLOGNA - «Sedici mesi di lunga attesa, ma il risultato è oramai centrato. Ho ricevuto conferma dal ministero del Lavoro: il Decreto Interministeriale che prevede un fondo di integrazione al reddito per precari e partite IVA delle zone terremotate dell'Emilia-Romagna, Veneto e Lombardia è pronto». Elisa Bulgarelli, portavoce al Senato del Movimento 5 Stelle, che ha seguito da vicino la questione sin dal suo insediamento a metà marzo, commenta così «la lieta notizia».

IL DECRETO - «Il decreto è stato firmato anche dal ministro dell'Economia Fabrizio Saccomanni e sarà pubblicato a giorni in Gazzetta Ufficiale. Le decine di milioni che il decreto sblocca non saranno risolutive, ma aiuteranno i precari e le partite Iva, completamente sprovvisti di ammortizzatori sociali, a tenere duro», continua la parlamentare al Senato del Movimento.

«Nel nostro piccolo abbiamo insistito molto: con una mozione (8 maggio), poi andando a parlare di persona con il ministro Enrico Giovannini (19 giugno), e ancora scrivendo a Saccomanni (25 luglio) e in numerose telefonate e incontri informali», racconta. «Siamo molto soddisfatti del risultato acquisito, non senza interrogarci sul perché di tanta fatica, quando il decreto attuativo dovrebbe essere immediata conseguenza di una legge approvata. Ora - conclude la rappresentante al Senato per il M5S - terremo informati i cittadini e chiediamo loro di sollecitare immediatamente la propria integrazione al reddito secondo le norme emanate, senza farsi impaurire dalla burocrazia». (fonte: Ansa)

25 settembre 2013

"Terremoto io non rischio": un weekend per la riduzione del rischio sismico**Forlì' Today.it**

"Terremoto io non rischio": un weekend per la riduzione del rischio sismico"

Data: **25/09/2013**

[Indietro](#)

"Terremoto io non rischio": un weekend per la riduzione del rischio sismico

Per il terzo anno consecutivo, il volontariato di Protezione Civile, le istituzioni e il mondo della ricerca scientifica si impegnano insieme per "Terremoto io non rischio"

Redazione 25 settembre 2013

[Tweet](#)

Per il terzo anno consecutivo, il volontariato di Protezione Civile, le istituzioni e il mondo della ricerca scientifica si impegnano insieme per "Terremoto io non rischio", la campagna informativa nazionale per la riduzione del rischio sismico: oltre 3.200 volontari di 14 associazioni nazionali di protezione civile allestiranno punti informativi "Io non rischio" in 215 piazze, distribuite su quasi tutto il territorio nazionale, per sensibilizzare i propri concittadini sul rischio sismico.

L'iniziativa è promossa dal Dipartimento della Protezione Civile e dall'Anpas-Associazione Nazionale delle Pubbliche Assistenze, in collaborazione con l'Ingv-Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e con ReLuis-Consorzio della Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica e in accordo con le Regioni e i Comuni interessati.

Sabato e domenica, in contemporanea con le altre piazze in tutta Italia, i volontari dell'associazione SOS FORLÌ - FIR-CB partecipano alla campagna "Terremoto io non rischio" con punti informativi allestiti per distribuire materiale informativo, rispondere alle domande dei cittadini sulle possibili misure per ridurre il rischio sismico e sensibilizzarli a informarsi sul livello di pericolosità del proprio territorio.

APPUNTAMENTO A FORLÌ IN PIAZZA SAFFI, DALLE ORE 10 ALLE 18 - I volontari e le volontarie, formati durante l'anno attraverso l'incontro con esperti per poi istruire a loro volta altri volontari, sono protagonisti di un percorso di diffusione della cultura di protezione civile che coinvolge nelle diverse piazze proprio le associazioni di volontariato che operano ordinariamente sul territorio, promuovendo così la cultura della prevenzione: volontari più consapevoli e specializzati, cittadini più attivi nella riduzione del rischio.

Corso di aggiornamento per operatori sanitari

Il Giornale di Castelnuovo - notizie

Giornale di Castelnuovo.it,Il

""

Data: **25/09/2013**

[Indietro](#)

Corso di aggiornamento per operatori sanitari

Il tema è il primo soccorso nelle strutture residenziali e a domicilio

25/09/2013 - La redazione

Sanità

UIL FPL Lucca in collaborazione con OPES Formazione Organizzano un corso di aggiornamento su “Approfondimenti teorico-pratici di primo soccorso, nelle strutture residenziali e domicilio” per Mercoledì 2 ottobre 2013 e Mercoledì 9 ottobre 2013 dalle ore 15 alle ore 18 presso la Sala riunioni c/o C.O.N.I. via Einaudi, 150 S.Anna LUCCA (2° Piano).

Il corso si prefigge di trattare, dall'abc agli approfondimenti, le tecniche di primo soccorso, per “aiutare” i professionisti a gestire le emergenze e ridurre al minimo i danni sia in ambito domiciliare che nelle strutture residenziali.

Il corso è strutturato in due incontri con trattazione di sessioni teoriche a cui immediatamente fanno seguito ampie sessioni pratiche con dimostrazione degli argomenti trattati. Ogni incontro prevede l'approfondimento di tematiche riferite alla gestione di particolari situazioni di urgenza.

Il corpo docente è costituito da professionisti con ventennale esperienza ed impegnati nella attività didattica in Aziende Sanitarie pubbliche. Professionisti coinvolti: Operatori sanitari e altre figure professionali che desiderano ripercorrere gli strumenti teorico/pratici per gestire in sicurezza le situazioni di primo soccorso.

Il corso è a numero chiuso. Sarà rilasciato attestato di partecipazione dall'OPES Formazione.

Interverranno nelle due giornate la Dirigente Servizio Infermieristico ASL 2 Lucca Dr.ssa Luciana Traballoni, il Segretario Provinciale UIL FPL Lucca Dr. Pietro Casciani. I relatori sono il Dott. Alessandro Di Vito Dirigente medico U.O. Medicina e Chirurgia di Accettazione d'Urgenza - ASL 2 Lucca, la Dott.ssa Sonia Remafedi Direttore Corsi OSS – Azienda Osp.Univ.Pisana, la Dott.ssa M.Cristina Orsi Responsabile Sistema FAD ASL 2 Lucca e la Dott.ssa Catia Anelli Inf. Coord. Formazione ASL 2 Lucca.

Gli alunni marchigiani alle prese con le "isole del rischio"

- Istituzioni - Istituzioni - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Istituzioni

Giornale della Protezione Civile, Il

"Gli alunni marchigiani alle prese con le "isole del rischio" "

Data: **25/09/2013**

[Indietro](#)

GLI ALUNNI MARCHIGIANI ALLE PRESE CON LE "ISOLE DEL RISCHIO"

Presentata ieri la "Scuola multimediale di protezione civile" per gli alunni delle scuole elementari delle Marche

Mercoledì 25 Settembre 2013 - ISTITUZIONI

Bambini, arriva la "Scuola multimediale di protezione civile"! E sarà una scuola divertente dove sarà possibile navigare nel... mare dei rischi...!! Pericoloso? No, affatto, perchè si tratta di navigazione su piattaforma multimediale, dove, guidati dall'insegnante, i piccoli alunni delle scuole primarie si imbattono nelle diverse "isole del rischio", ognuna per un rischio specifico (sismico, vulcanico, industriale, idrogeologico e via dicendo), venendo a così conoscenza dei molteplici tipi di emergenza esistenti sul territorio. La navigazione da un'isola all'altra (denominata unità didattica) permetterà ai ragazzi di scoprire in autonomia il mondo dei rischi e le norme di comportamento da adottare.

Al termine di ogni unità didattica, gli alunni dovranno superare un test per valutare il livello di apprendimento e accedere alla successiva unità. I bambini della IV e V elementare di alcune scuole saranno dotati di username e password individuali e potranno accedere alla piattaforma anche da casa assieme ai genitori con i quali potranno approfondire argomenti, consultare il glossario e utilizzare i giochi educativi.

Questo il progetto portato avanti dalla Regione Marche e presentato ieri dal direttore regionale della ProCiv Marche, Roberto Oreficini, insieme ai funzionari del dipartimento nazionale della Protezione civile, Ascanio Cosolo e Alessandra Trincia e alla dirigente dell'Ufficio scolastico regionale Antonietta Fracchiola.

"Il progetto - si legge in una nota regionale - si rivolge alle scuole primarie con l'obiettivo di diffondere la conoscenza dei diversi tipi di rischio presenti nel nostro Paese, cercando così di far adottare corretti comportamenti ai ragazzi. L'iniziativa promossa dal Dipartimento della Protezione Civile e dal Dipartimento per le politiche integrate di sicurezza e per la Protezione civile della Regione Marche, vuole promuovere con incisività l'attività formativa".

La "Scuola multimediale di protezione civile" si concluderà, in coincidenza della fine dell'anno scolastico, con una giornata di esercitazione per tutti gli studenti, organizzata in collaborazione con le strutture operative locali del Servizio Nazionale, giornata a cui parteciperanno anche gli alunni che avevano preso parte al progetto negli anni precedenti, con una presenza prevista di circa 3000 studenti da tutte le Marche.

red/pc

In fiamme 5mila metri di sterpaglie. Interviene l'As.Vo.M

- Presa Diretta - Presa Diretta - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Presa Diretta

Giornale della Protezione Civile, Il

"In fiamme 5mila metri di sterpaglie. Interviene l'As.Vo.M"

Data: **25/09/2013**

Indietro

IN FIAMME 5MILA METRI DI STERPAGLIE. INTERVIENE L'AS.VO.M

Riceviamo e pubblichiamo la notizia, inoltrataci dall'As.Vo.M., di un loro intervento antincendio avvenuto ieri nel Comune di Marta, in provincia di Viterbo

Mercoledì 25 Settembre 2013 - PRESA DIRETTA

Nel corso del pomeriggio di martedì 24 settembre la squadra antincendio dell'As.Vo.M. (Associazione Volontari Montefiascone), che presenziava nella sede operativa dell'associazione, è intervenuta nel Comune della vicina Marta (provincia di Viterbo) dove si era sviluppato un incendio che ha interessato 5mila metri di sterpaglie. L'incendio è divampato in località Vescovile.

Ad allertare l'As.Vo.M. è stata la sala operativa della Regione Lazio, immediato l'intervento. Il fuoco ha interessato anche una decina di piante di ulivi ed alcuni filari di viti. Grazie al pronto intervento dei volontari è stato salvato anche un canile di un privato cittadino. All'interno vi erano diversi cani e fortunatamente le fiamme hanno soltanto lambito lo stabile.

Sul posto sono intervenuti quattro volontari con un mezzo antincendio Scam. Per spegnere le fiamme è stato necessario un lavoro di due ore: dalle 17 alle 19. I volontari dell'antincendio hanno anche bonificato l'intera area interessata dall'incendio.

Si ricorda che per qualsiasi avvistamento di incendi è possibile chiamare gli organi preposti allo spegnimento ai seguenti numeri: 0761826994 (sala operativa As.Vo.M.) 3203878161 (responsabile antincendio As.Vo.M) oppure il 1515 del Corpo Forestale dello Stato, o il 115 dei Vigili del Fuoco o il 803555 della Sala operativa della Regione Lazio.

Testo ricevuto da: As.Vo.M.

Ilgiornaledellaprotezionecivile.it dedica la sezione "PRESA DIRETTA" alle associazioni o singoli volontari che desiderino far conoscere le proprie attività. I resoconti/comunicati stampa /racconti pubblicati in questa sezione pervengono alla Redazione direttamente dalle Associazioni o dai singoli volontari e vengono pertanto pubblicati con l'indicazione del nome di chi ha inviato lo scritto, che se ne assume la piena responsabilità sia per quanto riguarda i testi sia per le immagini/foto inviate.

Brucia ancora Follonica. Nuovo incendio dopo il rogo di domenica

| IlGiunco.net

Il Giunco.net

"Brucia ancora Follonica. Nuovo incendio dopo il rogo di domenica"

Data: **26/09/2013**

[Indietro](#)

Brucia ancora Follonica. Nuovo incendio dopo il rogo di domenica

• 25 settembre 2013 • Aggiornato alle 19:42

di Daniele Reali

FOLLONICA Dopo il rogo di domenica scorsa nel pomeriggio di oggi è tornata a bruciare la campagna oltre l'Aurelia a Follonica. Un nuovo incendio non distante dalla zona di Sant'Emilio dove tre giorni fa fu necessario anche l'intervento dell'elicottero per domare le fiamme.

Per fortuna questa volta le fiamme si sono divorate soltanto poche centinaia di metri quadrati di sterpaglie, circa 600, riuscendo a bruciare anche alcune piante di ulivo. I vigili del fuoco con il loro intervento tempestivo sono riusciti con una squadra e due mezzi a tenere sotto controllo le fiamme e spegnere definitivamente l'incendio.

Sul posto per i rilievi sono intervenuti anche gli agenti della Polizia Municipale e i volontari della Vab per vigilare sulla zona.

E.Romagna/Sisma: 50 mln a Pmi colpite per realizzare attivita' ricerca

- Il Mondo

Il Mondo.it

"E.Romagna/Sisma: 50 mln a Pmi colpite per realizzare attivita' ricerca"

Data: **25/09/2013**

Indietro

NEWS DAL TERRITORIO

IL MONDO / news dal territorio / 25 Settembre 2013

E.Romagna/Sisma: 50 mln a Pmi colpite per realizzare attivita' ricerca

Bologna, 25 set - Ammontano a 50 milioni di euro le risorse a disposizione delle imprese, dei territori dell'Emilia Romagna colpiti dal terremoto, per realizzare attivita' di ricerca. Lo stabilisce - informa una nota - l'ordinanza n.109 emanata oggi dal commissario delegato per la ricostruzione e presidente della regione, Vasco Errani, che approva la programmazione delle risorse finanziarie utilizzabili per il sostegno a programmi di ricerca per le aree colpite dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012. Tre le tipologie di progetti finanziabili gia' individuate con un apposita delibera della giunta regionale. Ai progetti (per un contributo massimo di 500 mila euro) di ricerca e sviluppo delle Pmi andranno 25 milioni di euro; ai progetti (per un contributo massimo di un milione che, per progetti con particolari ricadute occupazionali, puo' arrivare fino a 4 milioni di euro) di ricerca e sviluppo con impatto di filiera o previsioni di crescita occupazionale 20 milioni; 5 milioni (per un contributo massimo di 100 mila euro) per le acquisizioni di servizi di ricerca e sperimentazione. L'ordinanza, negli allegati, prevede le modalita' per la presentazione delle domande che debbono essere realizzate su un apposito applicativo online sul sito <http://www.regione.emilia-romagna.it/terremoto>. Per quanto riguarda le tempistiche, le domande possono essere presentate: dal 3 dicembre al 19 dicembre per i progetti di ricerca e sviluppo delle Pmi; dal 29 ottobre al 13 novembre per il filone acquisizione di servizi di ricerca e sperimentazione; dal 22 gennaio 2014 al 6 febbraio 2014 per i progetti di ricerca e sviluppo con impatto di filiera o previsioni di crescita occupazionale. L'ordinanza e' consultabile sul sito www.regione.emilia-romagna.it/terremoto nella sezione "Atti per la ricostruzione", e sara' pubblicata sul Bollettino ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna (Burett). com-stt/rus

Naufragio Giglio/ Si cercano dispersi, anche a meno trenta metri

- Il Mondo

Il Mondo.it

"Naufragio Giglio/ Si cercano dispersi, anche a meno trenta metri"

Data: **26/09/2013**

[Indietro](#)

ATTUALITA

IL MONDO / attualita / 25 Settembre 2013

Naufragio Giglio/ Si cercano dispersi, anche a meno trenta metri

Possibili indizi dalle immagini di oggetti fatte dai robot

Firenze, 25 set. Seconda giornata di perlustrazione, senza risultati, per i palombari impegnati nella ricerca dei resti degli ultimi due dispersi della Costa Concordia, Maria Grazia Trecarichi e Russell Rebello. Oggi, nelle acque di fronte al porto del Giglio, i sub sono scesi anche a trenta metri. Per ora, l'attività di ricerca è esterna alla nave, in prossimità di quei punti dove furono ritrovati gli ultimi cinque corpi un anno fa, all'altezza del ponte 4. E' stato allestito un presidio dalla Protezione civile. Da quanto si apprende, la parte sommersa della nave è stata classificata in zone. Oltre alle ispezioni subacquee, si ricorre anche all'utilizzo di sonar e rov. Proprio dai robot si sono ottenute delle immagini di oggetti, dei quali si valuta l'eventuale attinenza ai due dispersi. Intanto viene confermato che le ricerche possono continuare anche mentre prosegue la fase di messa in sicurezza della Concordia. Non solo, anche i periti, che saranno autorizzati dai giudici di Grosseto, potranno in tempi relativamente brevi ispezionare la nave. Nessuna attività, in linea di massima, interferisce con le altre.

Terremoto, il Comitato Sisma.12 si scaglia contro Errani: "Si è rimangiato le promesse"

- il Resto del Carlino - Modena

Il Resto del Carlino (Modena).it

"Terremoto, il Comitato Sisma.12 si scaglia contro Errani: "Si è rimangiato le promesse""

Data: **26/09/2013**

Indietro

Homepage > Modena > Terremoto, il Comitato Sisma.12 si scaglia contro Errani: "Si è rimangiato le promesse".
Terremoto, il Comitato Sisma.12 si scaglia contro Errani: "Si è rimangiato le promesse"

Video VIDEO E FOTO Tutto sul sisma 2012

I cittadini della bassa modenese, riuniti nel gruppo, annunciano un'assemblea pubblica per il prossimo venerdì e iniziative di protesta

Condividi

Clicca due volte su qualsiasi
parola di questo articolo per
visualizzare una sua definizione
tratta dai dizionari Zanichelli
Email Stampa Newsletter

Terremoto, il crollo di un'azienda a Medolla (Newspresse)

Modena, 25 settembre 2013 - Annunciano un'assemblea pubblica per il prossimo venerdì e iniziative di protesta i cittadini della bassa modenese, riuniti nel Comitato Sisma.12. Al centro dell'attenzione e della protesta, ancora una volta i ritardi e le difficoltà dei terremotati ad ottenere il sostegno economico promesso dalla Regione e resi quasi inaccessibile dalla burocrazia. Secondo il Comitato ancora oggi, a distanza di 16 mesi, "i pochi che sono riusciti a presentare il Mude, e che si accingono ad iniziare la fase della riparazione vera e propria della propria casa, si ritrovano ingabbiati tra i paletti posti dalle schede Aedes", e ostacolati "da funzionari che pretendono di decidere sulla tipologia dei lavori anche se il costo complessivo rientra nei costi ammessi".

La rabbia del Comitato si rivolge, poi, verso il Commissario straordinario per la ricostruzione, Vasco Errani che "aveva annunciato trionfalmente, solo pochi mesi fa, l'ottenimento del 100%", e che ora, insieme agli altri amministratori "sembra essersi rimangiato le promesse fatte o essere stato espropriato della possibilità di decidere dai burocrati da lui stesso incaricati". Secondo il Comitato, infatti, all'origine delle difficoltà nell'attribuzione dei fondi per la ricostruzione, starebbe "uno scollamento tra gli intenti delle ordinanze e le azioni concrete dei funzionari comunali e regionali che sembrano rispondere a direttive diverse".

Fino ad oggi i cittadini "sono stati pazienti ed i comitati propositivi", spiegano da Sisma. 12 "ed abbiamo voluto considerare la Struttura Commissariale un interlocutore", ma ora, secondo i terremotati "i fatti disegnano una controparte". Per questo "pur se a malincuore, ci troveremo costretti a comportarci di conseguenza", e nell'assemblea di venerdì prossimo, annunciano "proporremo le prossime iniziative pubbliche volte alla modificazione di questa situazione che reca danno al nostro territorio e alla nostra economia".

(Fonte Dire)

Terremoto: in arrivo aiuti a precari e partite Iva

- Bologna - Repubblica.it

La Repubblica.it (Bologna)

"Terremoto: in arrivo aiuti a precari e partite Iva"

Data: **25/09/2013**

[Indietro](#)

Terremoto: in arrivo aiuti

a precari e partite Iva

L'annuncio della senatrice grillina Elisa Bulgarelli: il governo ha firmato il decreto che istituisce un fondo di integrazione al reddito nelle zone colpite dal sisma

TAG sisma, sostegno al reddito, precari, partite Iva

E' pronto il decreto interministeriale che prevede un fondo di integrazione al reddito per precari e partite Iva delle zone terremotate dell'Emilia-Romagna, Veneto e Lombardia. Lo sostiene il Movimento 5 Stelle, che ne ha avuto conferma dal Ministero del Lavoro. Il decreto è stato firmato anche dal Ministro dell'Economia Fabrizio Saccomanni, e sarà pubblicato a giorni in Gazzetta Ufficiale.

"Sedici mesi di lunga attesa, ma sembra che ce la stiamo facendo", è il commento di Elisa Bulgarelli, senatrice M5S che ha seguito da vicino la questione sin dal suo insediamento.

"Questa è una vittoria della forza di volontà e della resistenza dei terremotati - aggiunge - ma una sconfitta della politica. Prima, quasi un anno di governo Monti senza che fosse fatto nulla, poi altri sei mesi di attesa. Nel nostro piccolo - conclude la parlamentare - siamo però molto contenti del risultato acquisito".

Escursionista cade in canalone, salvato dal Soccorso Alpino

- Bologna - Repubblica.it

La Repubblica.it (Bologna)

"Escursionista cade in canalone, salvato dal Soccorso Alpino"

Data: **26/09/2013**

[Indietro](#)

Escursionista cade in canalone,
salvato dal Soccorso Alpino

Un pensionato di Pavullo è scivolato mentre scendeva da Monte Grande. Con un rocambolesco intervento dell'eliambulanza è stato trasportato al Maggiore in codice due di LORENZA PLEUTERI

TAG incidenti in montagna, soccorso alpino

Con un intervento da film, di quelli che tengono con il fiato sospeso, alle tre del pomeriggio un escursionista in difficoltà è stato soccorso, issato su un'eliambulanza del 118 e portato d'urgenza al Maggiore. L'uomo, un pensionato pavullese di 66 anni, era andato a passeggiare sopra Lizzano in compagnia di alcuni amici.

[Segui Repubblica Bologna su Facebook eTwitter](#)

Scendendo da Monte Grande a Pianaccio, lungo un sentiero, è scivolato ed è caduto in un canalone impervio, difficilmente raggiungibile a piedi. Gli amici hanno dato l'allarme. "Non sarebbe stato possibile muoverlo via terra", spiegano dal Soccorso Alpino, al rientro dalla complessa missione. Dall'elicottero del 118, utilizzando un verricello, si sono così calati un tencico, un medico e un infermiere. Poi è stata fatta scendere una barella. L'escursionista, con un trauma cranico, è stato stabilizzato, assicurato alla lettiga e recuperato dal personale rimasto sul velivolo. E' finito al Maggiore in "codice due", quello che classifica i casi di media gravità.

Farini, progetto da 110mila euro per sicurezza della strada Aserei

Articolo

Libertà

""

Data: 26/09/2013

Indietro

Farini, progetto da 110mila euro

per sicurezza della strada Aserei

Pozzoli: presto l'ok anche per Pecorara

Farini - (elma) Un nuovo progetto da 110mila euro metterà in sicurezza la strada dell'Aserei, nel Comune di Farini. Il territorio della provincia è stato interessato, nei mesi di marzo, aprile e maggio, da forti erosioni dei versanti e danni alle infrastrutture viarie. La situazione di dissesto idrogeologico ha indotto l'assessorato regionale alla difesa del suolo ad approvare un piano di interventi straordinari urgenti per il ripristino delle opere e delle infrastrutture pubbliche, di interesse pubblico o di fruizione pubblica, danneggiate dalle frane e dagli eventi calamitosi.

La Provincia ha approvato nei giorni scorsi il progetto esecutivo per il consolidamento e la ricostruzione del corpo stradale danneggiato dal dissesto franoso lungo la provinciale. In particolare, sono previsti i seguenti interventi: opere di regimazione idraulica (drenaggi), costruzione di muro di sostegno su micropali e rifacimento del manto stradale. I progettisti sono Andrea Reggi e Bruno Ricci. Il dirigente del servizio e responsabile del procedimento è Stefano Pozzoli. «Successivamente sarà approvato un nuovo progetto anche per Pecorara da 150mila euro - commenta Pozzoli -. Questi due progetti redatti nelle scorse settimane sono stati ridefiniti alla luce dei nuovi parametri normativi. Si tratta di interventi per la messa in sicurezza dei tratti stradali danneggiati in primavera: l'Agenzia di protezione civile della Regione Emilia-Romagna finanzia integralmente entrambi gli interventi. Procederemo in tempi celeri alla consegna dei lavori».

25/09/2013

<!--

|cv

Frana a Ruota, servono 350mila euro per la messa in sicurezza**Lucca In Diretta.it**

"Frana a Ruota, servono 350mila euro per la messa in sicurezza"

Data: **25/09/2013**

[Indietro](#)

Frana a Ruota, servono 350mila euro per la messa in sicurezza Mercoledì, 25 Settembre 2013 16:01 [dimensione font](#)
[riduci dimensione font](#) [aumenta la dimensione del font](#) [Stampa](#) [Email](#) [Add new comment](#)

Vota questo articolo

1 2 3 4 5

(0 Voti)

Passi in avanti verso la messa in sicurezza della via comunale di Ruota nell'omonima frazione nel tratto di strada che, a causa del maltempo dello scorso mese di marzo, è stato interessato da un cedimento del piano viario. L'amministrazione Del Ghingaro chiederà alla Regione Toscana un finanziamento di 350 mila euro per la realizzazione dell'intervento. La situazione è costantemente tenuta sotto controllo e, proprio in questi giorni, si stanno ultimando il monitoraggio della zona e le indagini geologiche necessari per la stesura del progetto definitivo dell'opera. I lavori previsti consisteranno nel consolidamento del corpo stradale mediante la realizzazione di micropali e tiranti di sostegno a valle e in opere di ripristino della viabilità.

Il tratto di strada ceduto sorge su un versante della collina sostenuto a valle da un muro di cemento armato che, a causa delle piogge intense, ha fatto emergere alcune criticità, pur tuttavia consentendo la circolazione dei mezzi lungo la strada. L'amministrazione comunale è decisa a intervenire, così come è accaduto in altre due frane che hanno interessato il territorio negli scorsi mesi: via delle Selvette a Segromigno in Monte, che è stata riaperta sabato scorso, e via di Castelvechio a Castelvechio di Compito. Il Comune, inoltre sta monitorando anche i movimenti franosi di S.Pietro a Marcigliano e Valgiano dove sono previsti interventi di messa in sicurezza.

La burocrazia dissuade dal presentare le richieste d'aiuto E le imprese danneggiate sono sole nel tentativo di ripartire

Modena Qui

""

Data: **25/09/2013**

Indietro

25-09-2013

«La burocrazia dissuade dal presentare le richieste d'aiuto» E le imprese danneggiate sono sole nel tentativo di ripartire

Il severo intervento di Augusto Gambuzzi, presidente dell'Ordine degli Ingegneri

Di burocrazia si può morire.

Specialmente se si tratta di aziende, già in ginocchio a causa del terremoto, che vedono mortificato ogni tentativo di ripartire.

Lo denunciano (invano) da mesi le associazioni imprenditoriali, e ora la concreta conferma arriva dai dati ufficiali del sistema regionale Sfinge.

Le richieste di aiuti dalle imprese danneggiate dalle scosse non arrivano neppure al 10% della totalità.

E non certo perchè la ricostruzione sia già terminata, anzi.

La ragione va cercata nel 'gigantesco meccanismo azionato da pigmei' - per dirla alla Honoré de Balzac - che rende perlomeno molto ardua la presentazione delle richieste.

Talmente ardua da costringere gli imprenditori persino a rimandare nel tempo le domande di contributi economici e rimbocarsi da subito le maniche per fare da soli, quando possibile.

Quando impossibile, chiudono definitivamente l'attività senza fare affidamento ad aiuti che paiono solo lontane chimere.

«La burocrazia è a livelli talmente kafkiani che è diventata un vero e proprio elemento di dissuasione per la presentazione delle domande» denuncia Augusto Gambuzzi, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Modena.

E, infatti, gli ultimi dati riferiti dalla Regione Emilia Romagna sulle richieste di contributo registrate dal sistema Sfinge evidenziano che sono state solo 405 le richieste di contributo arrivate dalle imprese della zona del cratere.

Esse sono equivalenti a circa 285,6 milioni di euro.

Di queste poco più di un quarto - esattamente 105 - sono state quelle valutate positivamente, per un totale di 46,5 milioni di euro.

Addirittura sono solo 13 quelle in liquidazione.

Un numero estremamente esiguo, basti pensare che la Regione si attendeva tra le 5 e le 10mila richieste.

La difficoltà risiede nell'impostazione stessa che la Regione ha dato alla ricostruzione: «Da via Aldo Moro pretendono di normare tutto, ma è impossibile.

Ogni intervento sull'esistente è qualcosa di singolare, non può essere standardizzato.

E noi non possiamo metterci a lavorare con questo paradigma».

Il presidente dell'Ordine degli Ingegneri usa poi questa eloquente metafora: «È un po' come andare in mare su una barchetta quando è in tempesta: sai quando parti ma non quando e soprattutto se arrivi.

Sia ben chiaro: il mare in tempesta è rappresentato dalla soffocante burocrazia».

«Questo sistema è un cane che si morde la coda - rimarca -, tutti questi adempimenti rallentano fortemente la ricostruzione.

Abbiamo fretta di spendere i soldi Ue, ma siamo bloccati».

Gli imprenditori sono persi in un tunnel di «tali e tanti adempimenti» che non riescono a scorgere «la via d'uscita.

Come ordine provinciale e regionale abbiamo più volte segnalato all'assessore Muzzarelli la situazione, ma trovare risposte è difficile.

E il rischio è quello che i ritardi si allunghino ulteriormente con il passare dei giorni e delle settimane».

Oltre alle ordinanze e ai moduli in sè, le difficoltà sono anche «nelle interpretazioni che ne danno i tecnici e funzionari delle amministrazioni locali».

Il quadro che ne esce «è molto variegato.

Ci sono comuni dove le pratiche vanno avanti abbastanza spedite e in tempi condivisibili, altri dove invece sono letteralmente piantate».

La burocrazia dissuade dal presentare le richieste d'aiuto E le imprese danneggiate sono sole nel tentativo di ripartire

Il presidente dell'Ordine degli Ingegneri non vuole fare i nomi degli enti 'buoni' e soprattutto dei 'cattivi', ma porta a supporto delle sue osservazioni esempi emblematici.

«Abbiamo pratiche per il sistema Mude che devono essere ancora protocollate dopo mesi che sono state presentate.

Questo è inaccettabile, perchè se le scadenze valgono per noi devono valere anche per le amministrazioni.

Il numero di protocollo deve essere assegnato al massimo entro due giorni lavorativi.

Arriviamo a capire la settimana di ritardo, ma un paio di mesi no».

Ma non solo.

A creare problemi sono anche gli infiniti paletti della burocrazia, il più delle volte ingiustificati.

«Pare che le istituzioni - rimarca Gambuzzi - non si rendano conto che ogni richiesta per essere evasa richiede un sacco di tempo.

E molto spesso, per di più, ci troviamo dinnanzi a pretese davvero assurde.

Ma così non si può davvero più andare avanti.

Serve una svolta.

Non si può fermare la ricostruzione di attività economiche con decine di lavoratori per cavilli.

Se davvero si vuole ripartire, serve maggiore buon senso da parte di tutti».

La 'nuda e cruda' burocrazia può fare infatti addirittura più danni del già devastante terremoto.

nLuca Soliani |cv

Forte terremoto nel centro storico Ma sarà solo un'esercitazione**Nazione, La (Viareggio)**

"Forte terremoto nel centro storico Ma sarà solo un'esercitazione"

Data: **26/09/2013**

Indietro

CAMAIORE / MASSAROSA pag. 8

Forte terremoto nel centro storico Ma sarà solo un'esercitazione CAMAIORE E' FISSATA PER SABATO E DOMENICA

SABATO e domenica sarà simulato un grande terremoto nel centro storico di Camaiore, nell'ambito della campagna nazionale per la riduzione del rischio sismico "Io non rischio". Decine di volontari parteciperanno all'evento, che prevede l'installazione di una grande tenda che sarà il centro informativo principale: obiettivo, sensibilizzare la cittadinanza sui vari livelli di pericolosità sismica del territorio e informare sulle possibili misure da adottare per ridurre i rischi in caso di terremoto, anche alla luce degli ultimi eventi accaduti in Provincia di Lucca. Camaiore, in particolare, sarà l'unico Comune in Versilia ad ospitare questa iniziativa, promossa da Dipartimento di Protezione Civile, Anpas, Istituto Nazionale di Geofisica, rete dei Laboratori universitari di Ingegneria Sismica e Regione Toscana. Dalle 9,30 alle 19 di sabato e dalle 10 alle 19 di domenica, chiunque potrà rivolgere domande o richiedere materiale informativo ai volontari e ai tecnici comunali. Sul sito ufficiale della campagna, www.iononrischio.com, sono disponibili inoltre mappe interattive dei vari territori e approfondimenti tematici. Importante dunque per i cittadini il momento informativo dell'evento: chiunque potrà ricevere informazioni dai responsabili della Protezione civile e degli Uffici tecnici comunali per sapere quali interventi edilizi, anche di piccola entità, possono dare maggiore sicurezza alle proprie abitazioni, e come eseguirli. Per informazioni: Ufficio Protezione Civile comunale tel. 0584984713-0584 986328, email: protezione.civile@comune.camaiore.lu.it |cv

protezione civile se ne parla in consiglio

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

Nuova Ferrara, La

""

Data: **26/09/2013**

[Indietro](#)

MASI TORELLO

Protezione civile Se ne parla in consiglio

MASI TORELLO Il consiglio comunale di Masi Torello è convocato per domani sera con l'inizio fissato per le ore 21.

All'ordine del giorno dell'assemblea civica ci sono, al momento, le comunicazioni del sindaco Manuela Rescazzi in merito al prelevamento di risorse dal fondo di riserva, il regolamento comunale dei controlli interni sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'approvazione del piano intercomunale di Protezione Civile dell'associazione Terre Estensi e l'adesione alla richiesta della Provincia di Ferrara di contribuzione per il parziale finanziamento del servizio extra urbano di trasporto pubblico locale. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

lavori alla conca, si cercano ordigni bellici

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

Nuova Ferrara, La

""

Data: 26/09/2013

Indietro

- *Provincia*

Lavori alla Conca, si cercano ordigni bellici

Valpagliaro, si scava per trovare bombe della seconda guerra mondiale. Intervento della Regione

VALPAGLIARO Sono iniziati in questi giorni presso l'Idrovia Ferrarese, alla Conca di Valpagliaro, i lavori di verifica per l'eventuale presenza d'ordigni bellici della seconda guerra mondiale. L'intervento, a cura del servizio tecnico di bacino della Regione, è svolto da un'azienda specializzata. Così Gloria Tinozzi, vicesindaco di Formignana, spiega: «I lavori sono svolti come da prassi in questi casi. Una volta conclusi, potranno in seguito iniziare gli altri importanti interventi per la messa in sicurezza dell'impianto della chiusa di Valpagliaro, in cattive condizioni ormai da anni». Difatti, nell'inverno del 2009, attorno alla vigilia di Natale la forte pressione del corso d'acqua e l'età dell'impianto (realizzato negli anni '30) crearono una situazione d'emergenza con l'intervento urgente della Protezione Civile e la conseguente chiusura del ponte che unisce le due sponde del Volano. Per limitare i danni all'edificio della Conca (nei pressi c'è la chiusa per il passaggio dei natanti) furono, in un tratto a monte, posate apposite barriere per limitare la pressione dell'acqua e a valle decine di tonnellate di materiale per rallentare la cascata e potenziare la riva per evitare problemi. Dall'Arni (Agenzia Regionale Navigazione Interna), Protezione Civile, comuni di Formignana e Ferrara (i cui confini s'incrociano proprio a Valpagliaro) oltre ai vicini comuni di Copparo e Tresigallo, fu colta la necessità di lavori per rifare impianto e ponte. Ma solo di recente sono stati trovati i fondi per dare il via a questi interventi. Nella zona sono state costruite, nel frattempo, un area ecologica e una pista ciclabile; mentre a causa di alcuni intoppi burocratici non è ancora possibile porre mano ad un vecchio mulino diventato un rudere. Va ricordato che la stessa area è tra le principali tappe dell'Idrovia Ferrarese, con la Provincia che ha dato il via al grande progetto di sistemazione per farne una moderna via di trasporto fluviale e turistico secondo le normative europee. Ma ci sono anche altri interventi da eseguire: ad esempio l'importante lotto per rifare il ponte vecchio di Final di Rero sostituendolo con uno nuovo, una passerella e un'isola ecologica. Un comitato locale è però al momento nettamente contrario a questo intervento. Franco Corli ©RIPRODUZIONE RISERVATA

brera va in aiuto a san domenico

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

Nuova Ferrara, La

""

Data: 26/09/2013

Indietro

- Cronaca

Brera va in aiuto a San Domenico

La celebre Accademia restaurerà 9 preziose tele custodite nel tempio ferrarese più colpito dal sisma: danni per 2,5 milioni
DOPO IL TERREMOTO»LE PRIME IMMAGINI ALL INTERNO DEL COMPLESSO DI VIA SPADARI
di Gian Pietro Zerbini Quella leggendaria impronta del Diavolo è sempre lì a ricordare i pericoli delle tentazioni e del male. Campeggia in una delle entrate laterali della chiesa di San Domenico, il tempio religioso ferrarese che ha riportato più danni dalle scosse di terremoto del maggio 2012. Complessivamente i costi di recupero strutturale superano i due milioni e mezzo, tenendo conto della frattura che si è aperta nella torre campanaria e delle vistose crepe che si trovano in chiesa. «Questo luogo - commentava ieri Aniello Zamboni, direttore dell'ufficio dei beni culturali e arte sacra della diocesi di Ferrara-Comachio, che insieme al custode Renato De Min ci ha fatto entrare nel tempio di via Spadari - avrebbe bisogno di aria, di vita, di essere frequentato. Una chiusura così prolungata crea problemi di tenuta alla tante pregiate opere d'arte custodite all'interno». C'è però una novità importante. L'Accademia di Brera, tramite un accordo sottoscritto con la diocesi restaurerà gratuitamente 9 tele di San Domenico, due delle quali fanno parte della mostra nel Seminario Vecchio sulla pittura del Seicento. Oltre alla pala del Bononi (Miracolo di Soriano - 1621) e quella dello Scarsellino (Madonna con bambino in gloria - 1612), saranno oggetto del restauro un Muratori del Settecento, un Martinelli del 1887, un Cozza del 1710, un altro Scarsellino del Seicento, un Avanzi e un Bolognini, sempre del XVII secolo e un Cignolari del 1755. La speranza è che questo restauro sia la prima tappa di un aiuto concreto all'arte ferrarese rinchiusa nei luoghi terremotati, che altrimenti verrebbe lentamente depauperata. Anche perché ci vorranno ancora molti anni prima di vedere riaperta la chiesa di San Domenico, visti i pesanti danni strutturali.

san domenico brera in aiuto per i restauri

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

Nuova Ferrara, La

""

Data: **26/09/2013**

[Indietro](#)

DOPO IL TERREMOTO

San Domenico Brera in aiuto per i restauri

L Accademia di Brera restaurerà gratuitamente 9 pale della chiesa di San Domenico, il tempio ferrarese che ha subito più danni dal terremoto. E da ottobre la facoltà di architettura farà nella chiesa di via Spadari e nell annessa Cappella Canani i corsi di restauro. ZERBINI A PAGINA 9

nuove occupazioni d'urgenza

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

Nuova Gazzetta di Modena

""

Data: 26/09/2013

Indietro

- *Attualità*

Nuove occupazioni d'urgenza

Da lunedì, lo dispone un'ordinanza per costruire magazzini, mense e canali

Localizzazione delle aree per la realizzazione di edifici pubblici temporanei, per la realizzazione di un canale per il deflusso delle acque meteoriche provenienti dal polo scolastico di via 29 Maggio a Mirandola, per l'ampliamento di via 29 Maggio a Mirandola, per la realizzazione di una cabina per la distribuzione della corrente elettrica ai prefabbricati modulari abitativi rimovibili in Comune di Novi e per l'ampliamento dell'area per l'ingresso alla scuola Tassoni a Castelfranco. È questo il titolo dell'ordinanza 108 della Regione (il conteggio è ripartito a gennaio, per cui siamo a quasi un'ordinanza ogni due giorni...) con cui la Regione autorizza da lunedì l'occupazione d'urgenza dei terreni privati sui quali i Comuni intendono costruire le nuove opere. L'ordinanza tra l'altro pone alcuni correttivi sui lavori effettuati a Mirandola, dove quando piove l'acqua rischia di invadere le scuole: il Comune ha così chiesto e ottenuto di finanziare un canale di drenaggio e di allontanamento delle acque meteoriche provenienti dal polo scolastico. Le opere previste prevedono tra l'altro allargamenti e ampliamenti: il Comune di Mirandola ha chiesto e ottenuto l'ampliamento della scuola Dante Alighieri per ricavare delle aule e dei laboratori per lo svolgimento di attività didattiche. Sempre il Comune di Mirandola, su area di proprietà comunale, realizzerà la nuova sede della Croce Blu, in quanto gli uffici attuali messi a disposizione dal Comune risultano irrimediabilmente danneggiati e sono stati demoliti. Il Comune di Finale invece ha ottenuto la realizzazione di una struttura da utilizzare a magazzino temporaneo per la sede dei Vigili del fuoco, della Croce Rossa Italiana e della protezione civile comunale in quanto le relative sedi risultano non agibili. Il Comune di Medolla demolirà il magazzino comunale per il magazzino comunale costruendone uno nuovo in sostituzione. Il Comune di San Felice ha ottenuto la realizzazione di un'aula magna al fine di garantire le attività di aggregazione e didattica del limitrofo polo scolastico. Il Comune di Novi vuole fornire i map di una cabina elettrica, mentre quello di Concordia a sua volta si rifà il magazzino comunale su area privata per ospitare i mezzi e i materiali di lavoro della Protezione Civile e dei Vigili del fuoco. Nell'ordinanza finisce anche il Comune di Castelfranco che ha richiesto per la scuola media Tassoni l'occupazione d'urgenza per un'area privata su cui realizzare un ulteriore ampliamento finalizzato alla sosta temporanea ed il parcheggio dei veicoli dei genitori e del personale della scuola oltre ad un accesso sicuro alla scuola stessa.

maratona dei sindaci con la maglietta dedicata al sisma

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

Nuova Gazzetta di Modena

""

Data: **26/09/2013**

Indietro

TAPPA A OTTOBRE

Maratona dei sindaci con la maglietta dedicata al sisma

In linea con le nuove politiche per la salute e la promozione di sani stili di vita, Anci Emilia Romagna incentiva e valorizza la partecipazione attiva ad iniziative sportive da parte di pubblici amministratori, prima fra tutte la maratona che. In questo quadro, il Campionato Italiano di Maratona per sindaci e amministratori pubblici, giunto alla sua quarta edizione, intende proprio esaltare sani stili di vita correlati all'attività fisica con la partecipazione attiva degli amministratori pubblici. Dopo la prima tappa svoltasi a Roma, il Campionato proseguirà con la seconda tappa de La Maratona d'Italia Memorial Enzo Ferrari, il 13 ottobre con partenza da Maranello e arrivo a Carpi e si concluderà il 24 novembre con la tappa conclusiva di Firenze. Dopo il terremoto del 2012 è stata inserita la seconda tappa del Campionato, quella di Carpi, Comune del cratere sismico, durante la quale Anci Emilia Romagna distribuirà agli iscritti una maglietta con la scritta Non dimentichiamo il terremoto dell'Emilia . «Un invito a non dimenticare una vicenda delicata e dolorosa, che affronta oggi la strategica fase della ricostruzione post sisma - spiega Filippo Molinari dell Anci - invitiamo gli appassionati di corsa e amminate sulle lunghe distanze a partecipare, ricordando che possono concorrere gli amministratori comunali, provinciali e regionali». Per informazioni: www.anci.emilia-romagna.it/Aree-Tematiche/Istruzione-cultura-e-sport.

sisma. 12 attacca la ricostruzione e torna in piazza

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

Nuova Gazzetta di Modena

""

Data: **26/09/2013**

[Indietro](#)

terremotoSERVIZI A PAG. 2

Sisma. 12 attacca la ricostruzione e torna in piazza

all interno

Si prepara una nuova manifestazione contro la burocrazia e le difficoltà per ricostruire la Bassa terremotata. Il comitato Sisma.12 si ritroverà domani a Medolla, ma ha già individuato i nuovi problemi contro cui protestare, tra cui la speculazione dei grandi colossi edili.

Domenica alla riscoperta della Cavendish Road, tutti a piedi da Caira a Montecassino tra storia e natura

Il Punto a Mezzogiorno » » Print

Punto a Mezzogiorno, Il

"Domenica alla riscoperta della Cavendish Road, tutti a piedi da Caira a Montecassino tra storia e natura"

Data: **25/09/2013**

[Indietro](#)

Domenica alla riscoperta della Cavendish Road, tutti a piedi da Caira a Montecassino tra storia e natura

Posted By [admin](#) On 25 settembre 2013 @ 17:01 In [Cassino](#) | [No Comments](#)

Il 70esimo anniversario della distruzione di Cassino e Montecassino che sta creando fermento in città e nel territorio, è anche l'occasione per riscoprire la Cavendish Road, il sentiero realizzato durante il secondo conflitto mondiale che da Caira porta a Montecassino. Un percorso completamente immerso nella natura che per sei chilometri regala silenzio e storia. Con l'obiettivo di riscoprirlo e valorizzarlo, l'associazione "Cassino città per la pace" organizza per domenica 29 settembre una camminata aperta a tutti i cittadini e che finora ha già raggiunto numerose adesioni e che ha ottenuto il patrocinio del Consiglio regionale del Lazio. "La partenza è prevista per le ore 8,00 dalla località Monacato – ci ha spiegato il presidente Angelo Fardelli – Si camminerà guidati dal Cai Cassino, dalla Protezione civile e da storici ed esperti che ci racconteranno dell'importanza strategica che il sentiero ha rivestito durante il conflitto mondiale". Una volta arrivati nei pressi dell'Abbazia di Montecassino, volontari dell'associazione distribuiranno il pranzo a tutti i presenti, in forma gratuita e chi vorrà potrà tornare indietro percorrendo lo stesso sentiero. "L'idea di far conoscere a tutti la Cavendish Road – ha detto ancora il Presidente Angelo Fardelli – nasce dalla volontà di rendere questo sentiero un percorso storico e naturalistico aperto e accessibile ai cittadini e ai turisti. L'occasione del settantesimo è quella giusta per riportare alla luce siti, aree e sentieri di grande rilevanza storica". L'associazione "Cassino città per la pace" è stata presente e partecipa alla riunione delle associazioni voluta dal delegato del comune Danilo Salvucci per l'organizzazione delle celebrazioni, inserendo tra l'altro nelle programmazioni già pubblicate sul sito ufficiale dell'amministrazione comunale, il primo evento in calendario che è quello di domenica prossima "In attesa del settantennale alla riscoperta della Cavendish Road tra storia e natura". "Saremo partecipi e presenti alle riunioni in comune – ha concluso il presidente Angelo Fardelli – porteremo le nostre idee e ci confronteremo con le altre associazioni che anche nella riunione di oggi hanno dimostrato di poter portare un notevole contributo affinché le celebrazioni del settantesimo possano arricchire la città dal punto di vista culturale ma anche economico". L'appuntamento è per domenica mattina alle ore 8,00 in località Monacato a Caira.

Article printed from Il Punto a Mezzogiorno: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it>

URL to article:

<http://www.ilpuntoamezzogiorno.it/2013/09/domenica-alla-riscoperta-della-cavendish-road-tutti-a-a-piedi-da-caira-a-montecassino-tra-storia-e-natura/>

|cv

Cosa fare in caso di terremoto, la Provincia di Reggio incontra i cittadini**Quotidiano del Nord.com***"Cosa fare in caso di terremoto, la Provincia di Reggio incontra i cittadini"*Data: **25/09/2013**

Indietro

Cosa fare in caso di terremoto, la Provincia di Reggio incontra i cittadini

Mercoledì 25 Settembre 2013 15:02 Notizie - Reggio Emilia

(Sesto Potere) - Reggio Emilia - 25 settembre 2013 - Proseguono gli incontri promossi dalla Protezione civile della Provincia di Reggio Emilia con i cittadini dei comuni del crinale appenninico per parlare di terremoto.

Oggi, mercoledì 25 settembre (ore 18,30), al nuovo Circolo sportivo e ricreativo di Cerreto Alpi, a Collagna, si parlerà di "Cosa fare in caso di terremoto", la campagna di informazione e comunicazione ideata dalla Provincia per spiegare ai cittadini della montagna cosa fare durante e dopo una scossa (ma anche prima, perché la prevenzione è comunque fondamentale) e comprendere qual è il rischio sismico con il quale – a seconda della zona in cui viviamo – dobbiamo imparare a convivere: in poche parole conoscere il terremoto per poterlo fronteggiare al meglio.

E' noto come ogni scossa sismica generi un grande bisogno di informazione e di conoscenza da parte di tutti: per questo si cercherà di affrontare le caratteristiche del fenomeno fisico e i suoi effetti, si illustreranno i comportamenti corretti da adottare in situazioni di rischio la pianificazione messa in campo da Provincia e Comuni per affrontare al meglio eventuali emergenze e garantire, nel caso, assistenza alla popolazione. Agli incontri, iniziati la scorsa settimana a Cervarezza, partecipano i funzionari e gli esperti della Protezione civile della Provincia di Reggio Emilia che hanno di recente coordinato gli aiuti alle popolazioni della Bassa reggiana colpite dal terremoto del 2012 e che, unitamente ai tecnici dei Comuni, illustreranno quanto è stato fatto e si deve fare nel campo della prevenzione, ma anche e soprattutto come si pensa di gestire l'emergenza in caso di evento sismico.

Oggi a Cerreto Alpi, oltre al sindaco di Collagna Paolo Bargiacchi, intervengono la responsabile Federica Manenti e Matteo Guerra dell'Unità operativa di Protezione civile della Provincia di Reggio Emilia, Luciano Gobbi della Protezione civile, tecnici e funzionari del Comune di Collagna e della Comunità montana.

“L'iniziativa è nata in seguito ultimi eventi sismici di maggio 2012 in Emilia, di gennaio 2013 in Garfagnana e di giugno 2013 in Lunigiana che hanno interessato, con diversi gradi di severità, anche la nostra provincia e l'Appennino, ma si inserisce nell'intenso lavoro che la Provincia di Reggio Emilia sta conducendo da tempo per favorire la crescita di una vera “cultura della sicurezza” che, prendendo coscienza dei rischi a cui ognuno di noi è soggetto, ci consenta di conoscere i corretti comportamenti da assumere per limitare le conseguenze sulle persone e sui beni pubblici e privati in caso di terremoto”, spiega la presidente Sonia Masini annunciando che, nelle prossime settimane, un altro importante progetto verrà avviato coinvolgendo le scuole superiori.

“Questa campagna di informazione e comunicazione, attuata in collaborazione con i Comuni dell'Appennino reggiano e in accordo con le direttive del Dipartimento nazionale di Protezione civile e della Regione Emilia-Romagna, intende “raccontare” ai cittadini della montagna tutto ciò che è utile approfondire sul rischio sismico, in particolare sulle norme di autoprotezione più adeguate per essere preparati in caso di emergenza”, afferma la responsabile della Protezione civile Federica Manenti. Nel corso delle assemblee si spiegherà quali sono le corrette norme di comportamento durante e dopo una scossa; cosa fare prima per conoscere la propria casa e limitare al massimo i danni; si parlerà di effetti, misurazioni, intensità e rischio sismico, dei terremoti in Italia e della pericolosità sismica in Emilia-Romagna, del sistema di Protezione civile, dell'attivazione dei soccorsi nonché dei singoli Piani di emergenza comunali.

Cosa fare in caso di terremoto, la Provincia di Reggio incontra i cittadini

Questi i prossimi incontri programmati nei comuni del Crinale.

Ligonchio: lunedì 21 ottobre ore 20,30.

Ramiseto: mercoledì 2 ottobre ore 20.30.

Villa Minozzo: venerdì 11 ottobre ore 20,30 (paese) e venerdì 18 ottobre ore 20,30 (Val d'Asta).

Link utili

<http://storage.provincia.re.it/file/vademecum.pdf>

<http://www.protezionecivile.emilia-romagna.it/campagne-informative/opuscolocompleto.pdf>

Protezione civile, Gabrielli ad Ascoli**Resto del Carlino, Il (Ascoli)**

"Protezione civile, Gabrielli ad Ascoli"

Data: **26/09/2013**

[Indietro](#)

ASCOLI pag. 7

Protezione civile, Gabrielli ad Ascoli LA VISITA

Il capo dipartimento, Franco Gabrielli

VISITA ascolana per Franco Gabrielli, il capo dipartimento della Protezione Civile: sarà ad Ascoli lunedì 14 ottobre. Non è ancora stato definito il programma della giornata che vedrà il Prefetto de L'Aquila Gabrielli arrivare nella nostra città, pochi giorni dopo la tappa della campagna nazionale Terremoto Io non rischio'. Image: 20130926/foto/625.jpg

Nella Brambatti ricomincia da sette**Resto del Carlino, Il (Ascoli)***"Nella Brambatti ricomincia da sette"*Data: **26/09/2013**

Indietro

FERMO PRIMO PIANO pag. 24

Nella Brambatti ricomincia da sette Nuova Giunta con un assessore in meno. Via la Marchetti, l'Idv resta fuori

AL COMANDO Il sindaco Brambatti ha presentato la sua nuova squadra

UNA SQUADRA che lavori unita, con un passo nuovo, che trovi diversi soluzioni a problemi sempre più complessi. Con questo auspicio il sindaco Nella Brambatti è arrivata alla fine di un momento critico, chiudendo una crisi che si stava trascinando troppo, scegliendo i nuovi assessori, figure più o meno note e già anticipate ieri da Il Resto del Carlino. È lo stesso sindaco a presentare delega per delega. Matteo Tomassini, Pd, si occuperà di patrimonio, politiche abitative e agricole e di turismo. «Un settore che si deve coordinare con l'impegno del sindaco e del settore cultura, per promuovere di più e meglio quello che la città può dare». E poi, Loredana Alidori, alle politiche finanziarie, al bilancio, alle società partecipate e alle politiche comunitarie. «L'assessore uscente Rosanna Montanini ha pagato un clima pesante spiega la Brambatti ha azzardato il bilancio sperimentale che alla lunga ha offerto indiscussi vantaggi, ma è stata continuamente contestata all'interno della stessa Giunta. Non si lavora bene in un clima così e lei stessa lo ha sottolineato, andandosene pur avendo fatto un ottimo lavoro». E poi Sel, con Matteo Silenzi alle politiche ambientali e allo sviluppo sostenibile, Daniele Fortuna che resta al commercio, polizia municipale, Protezione civile e mobilità, Luigi Montanini lavori pubblici, Paolo Rossi urbanistica, Francesco Trasatti, vicesindaco, conferma cultura e aggiunge politiche giovanili e sport. «Mi aspetto che riprenda in mano la consulta dello sport e che sappia dare giusto spazio a tutti». Al sindaco restano gli affari istituzionali, le risorse umane, le politiche sociali, educative e scolastiche, l'immigrazione e l'integrazione. Fin qui la squadra, poi il messaggio del sindaco. «Nessuno è stato allontanato per punizione dice andiamo avanti con sette assessori e l'Idv ha scelto l'appoggio senza rappresentanza in Giunta, almeno per ora. Nulla vieta di tornare in futuro a otto figure. L'essenziale è che si cammini oltre i personalismi, le persone con cui collaboro da qui in poi sono funzionali agli obiettivi che ci troviamo di fronte, sono persone che alle capacità uniscono capacità di comunicare e di realizzare idee e progetti. Resta la riconoscenza per chi lascia, per la serietà, la disponibilità, la presenza». E poi Fm Fermo si muove'. Il sindaco si aspetta senso di responsabilità e la capacità di appoggiare i progetti che il gruppo riterrà condivisibili. «Non si sono messi contri questa Giunta dice il sindaco. Credo che si potrà tornare a collaborare in qualche modo, non dobbiamo rinunciare a governare la città. E io preferisco lavorare che rispondere alle polemiche, c'è bisogno di dare risposte alle persone che non hanno di che vivere». Il prossio lunedì si dovrebbe procedere all'analisi dell'assestamento di bilancio in Consiglio comunale, a meno che non arrivi dall'alto l'indicazione di rinviare in attesa di future disposizioni. «Siamo in attesa di circolari che ci dicano come andare avanti, con l'Imu per esempio ma non solo. Abbiamo difficoltà di personale negli uffici, poche persone e nessuna possibilità di fare concorsi, due dirigenti che nel 2014 andranno in pensione e tante, tante cose da risolvere. Ricominciamo da qui». Angelica Malvatani Image: 20130926/foto/780.jpg

Il Map si astiene: «Nessun fondo per le voci di nostra competenza»**Resto del Carlino, Il (Ascoli)***"Il Map si astiene: «Nessun fondo per le voci di nostra competenza»"*

Data: 26/09/2013

Indietro

ASCOLI pag. 4

Il Map si astiene: «Nessun fondo per le voci di nostra competenza» GIUNTA ALLEVI E MARIANI SULLO SCHEMA DEL BILANCIO DI PREVISIONE

Da sinistra, Pasquale Allevi e Giuseppe Mariani, assessori provinciali del Map

GLI ASSESSORI provinciali del Map, Pasquale Allevi e Giuseppe Mariani, mettono per iscritto i loro mal di pancia', con una nota nella quale si spiega perché nell'ultima seduta di giunta non hanno preso parte alla votazione inerente la delibera riguardante l'approvazione dello schema di bilancio di previsione, propedeutica al successivo passaggio in consiglio provinciale. «La decisione si legge nella nota firmata dai due assessori è stata presa visto che lo schema non prevedeva alcun fondo sui capitoli di nostra competenza, in particolare quelli riguardanti la viabilità, il patrimonio ed il genio civile. Le difficoltà economiche e finanziarie in cui versa la provincia non sono certamente in nessun modo imputabili a questa amministrazione, ma ad una pesante eredità fatta di scelte sbagliate delle passate amministrazioni nonché alle scellerate modalità di divisione della Provincia ed infine ai pesanti tagli governativi. Per tali motivi, pur non avendo avuto risposte soddisfacenti alle esigenze che abbiamo più volte richiesto, per interventi su strade scuole e dissesti vari sul territorio, si è sempre lealmente sostenuto la giunta Celani». Allevi (deleghe a opere pubbliche, infrastrutture per la mobilità, edilizia scolastica, edilizia residenziale pubblica e patrimonio) e Mariani (agricoltura, attività estrattive, parchi, genio civile e Protezione Civile) sottolinea le difficoltà dei rispettivi ambiti di competenza: «Con il passare del tempo la situazione delle manutenzioni delle strutture (strade e scuole) e i vari dissesti sul territorio impongono interventi sempre più urgenti e non più rinviabili. Pur sapendo che le risorse sono estremamente ridotte, riteniamo che le poche disponibili dovranno essere impegnate, oltre che tutelare legittimamente i dipendenti, anche per effettuare gli interventi più urgenti di manutenzioni e messa in sicurezza del territorio. Purtroppo è la conclusione di Allevi e Mariani nella bozza di bilancio presentata in giunta nei giorni scorsi non ci sono segnali che vanno in tale direzione, per questo abbiamo deciso di astenerci da tale impostazione di bilancio. Ci si augura che, prima della approvazione definitiva in consiglio, si possano trovare soluzioni adeguate». Image: 20130926/foto/580.jpg

Colto da malore in casa: anziano salvato dai vigili del fuoco**Resto del Carlino, Il (Fermo)**

"Colto da malore in casa: anziano salvato dai vigili del fuoco"

Data: **26/09/2013**

[Indietro](#)

FERMO pag. 7

Colto da malore in casa: anziano salvato dai vigili del fuoco ALLARME IN CENTRO UN 81ENNE PORTATO AL PRONTO SOCCORSO

PRIMA il malore, poi l'impossibilità di muoversi e la paura di non farcela. Infine l'estremo tentativo di raggiungere il telefonino e allertare il 118 per mettere in moto la macchina dei soccorsi. Sono stati momenti drammatici quelli vissuti in centro da un uomo di 81 anni. Fortunatamente, grazie al tempestivo intervento dei vigili del fuoco e della Croce Verde, tutto è andato per il meglio. Erano da poco passate le 12.30 quando l'anziano, dopo aver accusato un malore, è caduto a terra senza riuscire più a muoversi e quindi senza la possibilità di aprire la porta per chiedere aiuto. Caso ha voluto che proprio ad un paio di metri da lui ci fosse il cellulare. Così è riuscito a lanciare l'allarme. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, che non hanno avuto neanche bisogno di sfondare la porta per entrare in casa. Infatti, con l'ausilio di una lastra di materiale plastico (lo stesso usato nei reparti di radiologia degli ospedali) hanno aperto la serratura e permesso agli operatori della Croce Verde di prestare le prime cure all'81enne, poi trasportato al pronto soccorso. Qui è stato sottoposto agli esami del caso e ricoverato.

Sono gli anni che serviranno per rimettere in sesto l'area colpita dal tremendo terremoto de...

Resto del Carlino, Il (Ferrara)

"Sono gli anni che serviranno per rimettere in sesto l'area colpita dal tremendo terremoto de..."

Data: **26/09/2013**

[Indietro](#)

FERRARA PRIMO PIANO pag. 2

Sono gli anni che serviranno per rimettere in sesto l'area colpita dal tremendo terremoto de... Sono gli anni che serviranno per rimettere in sesto l'area colpita dal tremendo terremoto del maggio del 2012

TERREMOTO IMPRESE, 50 MILIONI PER ATTIVITÀ DI RICERCA**Resto del Carlino, Il (Ferrara)***"TERREMOTO IMPRESE, 50 MILIONI PER ATTIVITÀ DI RICERCA"*Data: **26/09/2013**

Indietro

FERRARA CRONACA pag. 8

TERREMOTO IMPRESE, 50 MILIONI PER ATTIVITÀ DI RICERCA AMMONTANO a 50 milioni di euro le risorse a disposizione delle imprese, dei territori colpiti dal terremoto, per realizzare attività di ricerca. Lo stabilisce l'ordinanza emanata ieri dal Commissario Errani. Info su modalità e tempi www.regione.emilia-romagna.it/terremoto.

Il Festival Internazionale sbarca nella città del Guercino**Resto del Carlino, Il (Ferrara)***"Il Festival Internazionale sbarca nella città del Guercino"*Data: **26/09/2013**

Indietro

VETRINA CENTO pag. 11

Il Festival Internazionale sbarca nella città del Guercino Tra i temi trattati storie di guerra, media e terremoti

CENTO UN PROGRAMMA RICCO DI EVENTI FINO AL 13 NOVEMBRE

L'EVENTO Mostre, incontri e proiezioni legate al Festival dedicato al mondo dell'informazione anche nella città del Guercino

di VALERIO FRANZONI L'INTERNAZIONALE di Ferrara farà tappa anche a Cento. Il desiderio di portare l'importante evento sul mondo dell'informazione (che muove migliaia di visitatori ad ogni edizione) nella città del Guercino non è stato mai nascosto dall'amministrazione Lodi che lo aveva espresso apertamente a pochi giorni dal proprio insediamento. E il grande colpo si è concretizzato quest'anno, creando un programma ricco di eventi che si protrarrà sino al prossimo 13 novembre, promuovendo incontri, iniziative e laboratori con i principali nomi del giornalismo internazionale e offrendo numerosi ambiti di dibattito su tematiche di attualità e argomenti di rilevanza sociale, politica ed economica. Questo coinvolgendo diverse strutture, dalle sale della Partecipanza Agraria al palazzetto dello sport, passando per la sede della CariCento e Casa Pannini. E, in questo contesto, non va dimenticata la secondaria funzione che dovrebbe avere Internazionale' per Cento: rappresentare un richiamo per i visitatori, diventando, così, uno strumento di rilancio per il centro storico ferito dal sisma. MA ANDIAMO sul programma, che prevede l'apertura il 4 ottobre, alle 21 alla Partecipanza Agraria di Cento, con l'inaugurazione della mostra Bruno Vidoni Le attendibilità del vero. I falsi reportage di guerra'. Il 5 ottobre (alle 10), al Palasport, ci sarà l'incontro con il giornalista e attivista americano Micah White che parlerà de I guerrieri dell'informazione: come cambiare il mondo attraverso i media'. Alle 18, a Casa Pannini, si affronterà il tema delle Cronache locali. La provincia italiana vista dalla stampa straniera', in una tavola rotonda coi giornalisti Lee Marshall e Carlo Ciurlo: nell'occasione verrà conferito il premio Cento alla stampa locale'. Poi il salone di rappresentanza della CariCento, dal 9 ottobre, si trasformerà in cinema, dove saranno proiettati documentari su informazione, attualità internazionale e diritti umani. Il debutto sarà affidato a Fatal Assistance' di Raoul Peck che ripercorre il dramma del terremoto ad Haiti del 2010, un paese ancora lontano dalla ricostruzione. Poi si procederà ogni mercoledì (fino al 13 novembre), con pellicole su diverse tematiche di stringente attualità, alcune delle quali in anteprima italiana. Image: 20130926/foto/3211.jpg

Lavori a palazzo municipale Assegnata la ristrutturazione**Resto del Carlino, Il (Ferrara)**

"Lavori a palazzo municipale Assegnata la ristrutturazione"

Data: **26/09/2013**

Indietro

BONDENO pag. 17

Lavori a palazzo municipale Assegnata la ristrutturazione Un impegno da 108mila euro coperto da assicurazione
MIRABELLO PER RIPARARE LE FERITE DEL TERREMOTO

SORGE in piazza Battaglini, interessata a fratture e liquefazione: il municipio di Mirabello, inagibile dal 20 maggio 2012, sarà presto ristrutturato. Dopo un primo bando andato deserto, i lavori sono stati aggiudicati e il cantiere apre entro l'anno. «Saranno riparate le fessurazioni e consolidate le strutture murarie del sottotetto, verrà rimaneggiato il tetto e risistemata l'architrave dello scalone principale spiega il responsabile dell'area tecnica Stefano Sitta È prevista una durata di 90 giorni: se tutto procederà per il meglio, a primavera saremo pronti». L'intervento, per 108mila euro, coperti dall'assicurazione per i danni del terremoto, rappresenta una prima fase. Dovrà infatti essere demolita e ricostruita l'appendice esterna, dove si trovava l'ufficio della Municipale, come aveva anticipato al consiglio comunale il sindaco Angela Poltronieri: «La Sovrintendenza ha dato l'ok all'abbattimento di quel corpo esterno, incongruo rispetto all'edificio principale di inizio novecento, ma dovrà fornire le indicazioni su come rifabbricarlo». La ristrutturazione, intanto, consentirà di ottenere l'agibilità del municipio, poiché è stato classificato inagibile con esito B. Continueranno tuttavia le verifiche volte all'eventuale consolidamento del sottosuolo. Il municipio è infatti già stato sottoposto a indagini dal gruppo di geologi, guidato da Marilena Martinucci, che lo ha adottato'. «Aspettiamo anche il risultato della micro zonazione aggiuntiva, che ci dovrebbe restituire una precisa mappatura del rischio liquefazione dice Poltronieri La zona è stata sottoposta a studi dallo spin off della nostra Università: una fascia larga 110 metri è stata oggetto di valutazioni per un anno, con l'individuazione di due sezioni e dieci punti per ciascuna. Dai risultati capiremo gli interventi per la messa in sicurezza del terreno». Nel frattempo è stata chiesta disponibilità alla Regione per affittare un edificio con un contratto temporaneo per l'archivio. «È stata autorizzata una spesa complessiva di tremila euro per i sei mesi conclude il sindaco al termine dei quali spero potremo ritornare nella sede istituzionale storica». Cristina Romagnoli Image:

20130926/foto/3246.jpg

*Nel simbolo del Rinascimento tra splendori ritrovati e macerie***Resto del Carlino, Il (Ferrara)***"Nel simbolo del Rinascimento tra splendori ritrovati e macerie"*Data: **26/09/2013**

Indietro

FERRARA PRIMO PIANO pag. 2

Nel simbolo del Rinascimento tra splendori ritrovati e macerie Viaggio nel palazzo del '500 ancora parzialmente chiuso di CRISTINA ROMAGNOLI È BORSO d'Este, all'ombra del quattrocentesco portale lapideo, a salutare il prosieguo del nostro viaggio alla scoperta della Ferrara del dopo il terremoto, che ci porta a Palazzo Schifanoia. Superato l'ingresso in cui troneggia la statua ci affacciamo nel lussureggiante giardino: il sottofondo della musica proveniente dalla caffetteria crea un'atmosfera d'incanto, rotta a malapena dalle macerie dei camini caduti. Quel piccolo ammasso, vicino al marciapiedi, testimonia delle scosse che hanno fatto sobbalzare il cuore della città. Ci addentriamo nel percorso museale accompagnati dalle nostre appassionate guide: Clara Coppini e Natascia Frasson del Servizio beni monumentali del Comune. Dopo aver salito l'ottocentesco scalone di Tosi Foschini, toglie il fiato l'ingresso nel Salone dei Mesi, la cui impresa pittorica ne fa giustamente la «Cappella Sistina di Ferrara». Questo gioiello d'arte del Quattrocento non è stato risparmiato: delle fratture nei muri, larghe tre centimetri, hanno lacerato le pareti est e sud. CORREVANO proprio sui punti di rottura del terremoto del 1570. Su quelle linee, lungo le quali è andato perduto l'affresco, il laboratorio Ottorino Nonfarmale ha provveduto al ripristino e al consolidamento. Dall'altra parte, anche la sontuosa Sala degli Stucchi è stata recuperata dal lavoro di restauro della bottega di Andrea Fedeli. Si può solo immaginare l'angosciante spettacolo dei frammenti di colore e delle porzioni di stucco a terra la mattina del 20 maggio. La ripulitura e il consolidamento del soffitto in gotico internazionale, la delicata risistemazione delle sculture di Forza e la Temperanza, hanno restituito l'opera preziosa di Domenico di Paris. Tanto lavoro, e la collaborazione con Manifattura Berluti, ha consentito la scorsa primavera di riaprire questi due splendidi scrigni d'arte. Di questi due soltanto, però. «ALCUNI danni localizzati nel percorso spiegano Coppini e Frasson hanno determinato la chiusura dei restanti ambienti». Noi seguiamo comunque, per vedere ciò che per tutti rimane off limit. Un passaggio segreto', ben celato nel muro, ci fa giungere alla Sala delle Imprese. La penombra e il silenzio che accompagna l'assenza di visitatori la rende desolata, ma, come le due successive, non sono evidenti danni. Il problema sta là, nella Sala della Caccia, proprio alla fine del percorso museale, dove ci si poteva soffermare al book shop. Appare immediatamente, al di sopra di un'impalcatura: il sistema di aggancio dei due solai è danneggiato e va ripristinato. Non è sicuro passare. Al punto che la porta che conduce alle scale è stata mestamente murata, così da isolare il piano nobile museale da quelli sottostanti. «Si sta lavorando su due piani, la vulnerabilità sismica e la funzionalità degli spazi, per individuare il miglior intervento possibile». Image: 20130926/foto/3033.jpg

Terremoto, 50 milioni di euro le risorse a disposizione delle imprese per realizzare attività di ricerca

| Sassuolo 2000

Sassuolo 2000.it*"Terremoto, 50 milioni di euro le risorse a disposizione delle imprese per realizzare attività di ricerca"*Data: **25/09/2013**

Indietro

» Regione

Terremoto, 50 milioni di euro le risorse a disposizione delle imprese per realizzare attività di ricerca

25 set 2013 - 66 letture //

Ammontano a 50 milioni di euro le risorse a disposizione delle imprese, dei territori colpiti dal terremoto, per realizzare attività di ricerca.

Lo stabilisce l'ordinanza n.109 emanata oggi dal Commissario delegato per la ricostruzione e presidente della Regione Vasco Errani che approva la programmazione delle risorse finanziarie utilizzabili per il sostegno a programmi di ricerca per le aree colpite dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012.

Tre le tipologie di progetti finanziabili già individuate con un apposita delibera della Giunta regionale. Ai progetti (per un contributo massimo di 500 mila euro) di ricerca e sviluppo delle PMI andranno 25 milioni di euro, ai progetti (per un contributo massimo di un milione che, per progetti con particolari ricadute occupazionali, può arrivare fino a 4 milioni di euro) di ricerca e sviluppo con impatto di filiera o previsioni di crescita occupazionale 20 milioni e 5 milioni (per un contributo massimo di 100 mila euro) per le acquisizione di servizi di ricerca e sperimentazione.

Tre le tipologie di progetti finanziabili già individuate con un apposita delibera della Giunta regionale. Ai progetti di ricerca e sviluppo delle PMI andranno 25 milioni di euro, ai progetti di ricerca e sviluppo con impatto di filiera o previsioni di crescita occupazionale 20 milioni e 5 milioni per le acquisizione di servizi di ricerca e sperimentazione.

L'ordinanza, negli allegati, prevede le modalità per la presentazione delle domande che debbono essere realizzate su un apposito applicativo online sul sito <http://www.regione.emilia-romagna.it/terremoto>.

Per quanto riguarda le tempistiche, le domande possono essere presentate: dal 3 dicembre al 19 dicembre per i progetti di ricerca e sviluppo delle PMI; dal 29 ottobre al 13 novembre per il filone acquisizione di servizi di ricerca e sperimentazione; dal 22 gennaio 2014 al 6 febbraio 2014 per i progetti di ricerca e sviluppo con impatto di filiera o previsioni di crescita occupazionale.

L'ordinanza è consultabile sul sito www.regione.emilia-romagna.it/terremoto nella sezione 'Atti per la ricostruzione', e sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna (Burert).

Reggio Emilia: Andrea Griminelli in concerto domenica al parco del Popolo

| Sassuolo 2000

Sassuolo 2000.it*"Reggio Emilia: Andrea Griminelli in concerto domenica al parco del Popolo"*Data: **25/09/2013**

Indietro

» Appuntamenti - Reggio Emilia

Reggio Emilia: Andrea Griminelli in concerto domenica al parco del Popolo

25 set 2013 - 80 letture //

Sarà l'evento nell'evento il concerto che il flautista di fama internazionale Andrea Griminelli terrà domenica 29 settembre alle 21 al parco del Popolo nell'ambito del programma Sport è Ambiente, vivi nei parchi delle città. L'artista reggense dedicherà infatti alla città uno spettacolo musicale, un recital per flauto traverso e pianoforte, ideato appositamente per lo scenario dei Giardini pubblici e per chiudere all'insegna della musica il cartellone di eventi organizzato dal Comune di Reggio in collaborazione con la Fondazione per lo Sport da venerdì 27 a domenica 29 settembre nei parchi cittadini. Griminelli sarà accompagnato dalla pianista Irene Veneziano nell'esecuzione di musiche di J.S.Bach, G. Verdi-W. Popp, F. Borne-G. Bizet, G. Rossini, A. Dvorak (ingresso gratuito, in caso di pioggia il concerto si terrà nella chiesa di San Domenico).

Il programma Sport è Ambiente, vivi nei parchi delle città e il concerto di domenica sera sono stati presentati oggi da Andrea Griminelli, dal vicesindaco Ugo Ferrari e dall'assessore all'Ambiente e allo Sport Mauro Del Bue.

“Questa manifestazione coniuga due elementi di rilievo della nostra città: il nostro essere in cima alle graduatorie nazionali per la pratica sportiva amatoriale e il nostro essere una città verde che, grazie anche agli interventi fatti negli ultimi anni dall'Amministrazione, vanta oggi quasi un milione di metri quadrati di verde” ha detto il vicesindaco Ferrari che ha sottolineato come la presenza del maestro Griminelli “testimonia ancora una volta quanta attenzione e sensibilità egli abbia nei confronti della sua città, nonostante la sua prestigiosa carriera e la sua fama internazionale spesso lo portino lontano, a calcare i palcoscenici più prestigiosi del mondo”. Ferrari ha inoltre colto l'occasione per ringraziare pubblicamente Griminelli per l'impegno profuso dal 2006 nei confronti dell'istituto musicale Peri, di cui il maestro è stato presidente per due mandati, fino a pochi giorni fa.

“Proprio perché sono reggiano, e sono grato e profondamente legato a Reggio da cui è iniziata la mia carriera, sono felice di poter dedicare questo concerto alla mia città – ha detto Andrea Griminelli – Mi è piaciuta fin dall'inizio l'idea di tenere il concerto nel cuore dei Giardini e ho creato un programma pensato appositamente per questa location”.

“La manifestazione propone un ricco programma di eventi, a cui parteciperà anche il ministro per lo Sport Graziano Delrio, e tante occasioni per vivere i parchi della nostra città ha detto Del Bue – Avremo con noi un'eccellenza reggiana come il maestro Griminelli che prosegue la tradizione musicale che abbiamo nel nostro territorio a partire dal tenore Ferruccio Tagliavini di cui ricorre il centenario dalla nascita”.

SPORT È AMBIENTE – La manifestazione sarà una grande festa dello sport, dell'ambiente e della bellezza – anche musicale – del fare movimento nella natura, quella sotto casa, quella dei parchi dei quartieri e della Cintura verde intorno alla città. Obiettivo della manifestazione è coniugare sport e ambiente, parchi e attività all'aperto: scoprire il valore del moto nel verde, nella bellezza della natura che vive pure in città, in essa si sviluppa come una vera e propria “infrastruttura” urbana, per far respirare e creare sostenibilità.

Tra gli eventi, pensati per invitare i reggiani a vivere ancora di più i parchi cittadini, anche un convegno, su sport a misura di persona e di eco-sostenibilità (anche degli impianti sportivi), con il ministro per gli Affari regionali, le Autonomie e lo Sport Graziano Delrio. Alla cerimonia inaugurale con le autorità sarà messa a dimora al Bosco urbano Filippo Re al Campovolo una pianta di frassino offerta da Til. La manifestazione vede la massiccia partecipazione delle organizzazioni e associazioni sportive (saranno 26) e del volontariato, impegnate in 47 eventi in tre giorni.

Reggio Emilia: Andrea Griminelli in concerto domenica al parco del Popolo

Sono dieci i parchi che ospitano la grande festa in cui i cittadini sono protagonisti di iniziative sportive, ambientali, ricreative e culturali dedicate allo sport inteso come strumento del benessere psicofisico.

La manifestazione dà seguito all'obiettivo Uno sport delle persone emerso in occasione della Conferenza dello Sport promossa dal Comune con le associazioni sportive e ambientaliste reggiane.

Con il Comune e la Fondazione per lo Sport, si sono mobilitati come principali copromotori e corealizzatori Azienda Usl, Coni, Uisp, Csi, Aics, Legambiente, Wwf, Til, con il sostegno di Iren e Coopservice.

Fra le altre associazioni e organizzazioni sportive promotrici dei singoli appuntamenti, vi sono: Società sportiva Fsm, Balliamo sul mondo, Tennistavolo Reggio Emilia, My Personal Fit, Società G.C. Apre Emilia Romagna, Terra di danza, Filef, Progetto danza, Gymnastx, Shodan, San Maurizio, Flying sheeps club, Centro Volley Reggiano, Hogs American F.T., Chanbarà Judo Club, Tricolore Sport Marathon.

Fra le altre associazioni ambientaliste: Tuttinbici, Ggev, associazione Insieme per Rivalta, Formazione canina, coordinamento Provinciale di Protezione Civile.

Nel carnet: passeggiate naturalistiche, biciclettate alla scoperta della Cintura verde di Reggio Emilia, gare ed esibizioni sportive con esercitazioni aperte al pubblico, danze e balli popolari, dimostrazioni cinofile e iniziative culturali e di tutela del verde. Tante le discipline coinvolte: dal ciclismo al cricket indiano, dalle arti marziali all'orienteeering, dal ping pong alla danza acrobatica.

Gli eventi sono occasione per fruire di parte di quel patrimonio verde che il Comune di Reggio Emilia negli ultimi anni si è impegnato a incrementare nei quartieri e a mettere a sistema attraverso la Cintura verde (più di 5.000 ettari, di cui 1.107 oggetto di importanti interventi di riqualificazione) attorno alla città: un'infrastruttura verde che collega i parchi Rodano (400 ettari), Crostolo (600 ettari) e Modolena (in fase di realizzazione) e comprende 200 parchi e monumenti storici come il Mauriziano (4,5 ettari), la Reggia di Rivalta (23,6 ettari) e Villa Levi, oltre a Cunei di verde in prevalenza agricolo (2.020 ettari).

A oggi il territorio comunale dispone di 9.500.000 metri quadrati di verde, di cui 4.500.000 attrezzato.

Il tutto servito da una sempre più strutturata rete di piste ciclabili che comprende fra l'altro la Green way del Crostolo, il tessuto ciclabile del Rodano-Mauriziano e la Ciclovia del Modolena in ambiente agricolo, oltre ai corridoi ecologici che restituiscono ossigeno alla città e offrono occasioni di attività fisica e relax.

La manifestazione Sport è Ambiente, che verrà replicata con cadenza annuale, nel coniugare sport e ambiente segue uno degli obiettivi dell'Unione europea, che in materia ha stabilito la centralità della stretta relazione tra attività sportiva e tutela ambientale. Ciò significa che è necessario fra l'altro tener conto dei valori della natura e dell'ambiente al momento della pianificazione e costruzione di impianti sportivi, sostenere e stimolare le organizzazioni sportive, con l'intento di conservare la natura e l'ambiente, stimolare la presa di coscienza delle relazioni fra lo sport e lo sviluppo sostenibile da parte della popolazione e una migliore comprensione della natura.

Concordia, il video dall'alto dopo il raddrizzamento

Concordia, le immagini inedite della P.Civile - Cronaca - Tgcom24

Tgcom24

""

Data: **25/09/2013**

[Indietro](#)

[Stampa articolo](#)

AAA

Concordia, le immagini inedite della P.Civile

Le riprese dall'alto e subacquee del relitto della nave subito dopo il raddrizzamento

13:08 - Ecco la Costa Concordia vista dall'alto dopo il raddrizzamento. Immagini inedite fornite dalla Protezione Civile che sta lavorando sul relitto della nave da crociera. Nel video sono presenti anche spettacolari immagini subacquee dei sommozzatori che stanno ancora cercando i corpi dei due dispersi, Grazia Trecarico e Russel Rebello. I due passeggeri, però, non si trovano sul fondo fino ad oggi occupato dalla chiglia della nave.

L'Aquila: Durante, alloggi Case e Map anche a coppie e single 'fragili'**Uncem.it**

"L'Aquila: Durante, alloggi Case e Map anche a coppie e single 'fragili'"

Data: **25/09/2013**

[Indietro](#)

L'Aquila: Durante, alloggi Case e Map anche a coppie e single 'fragili'

25 Set 2013 (ASCA) - L'Aquila, 25 set - Il Presidente della Terza Commissione del Consiglio comunale dell'Aquila, Adriano Durante, ha convocato l'organismo per il prossimo primo ottobre. All'ordine del giorno un solo punto: "Estensione Provvedimento Legge 71/13 alle giovani coppie e ai single in relazione all'assegnazione degli alloggi del Progetto CASE E Map, anche se alla data del sisma non risiedevano in case inagibili". "Si tratta di un argomento che non possiamo assolutamente rimandare - osserva Durante - vista l'oggettiva difficoltà in cui versa una fetta della popolazione, poco garantita e svantaggiata indipendentemente dal terremoto. Dobbiamo, pertanto, provvedere a garantire una sistemazione a seconda della disponibilità degli alloggi, per coloro che, avendone i requisiti, ne faranno richiesta". "D'altronde - sottolinea - i Map e le abitazioni del Progetto CASE andranno liberandosi via via, lasciando spazio ad altri cittadini; l'importante è riuscire a trovare una sistemazione per tutti coloro che ne hanno realmente bisogno ed iniziare a dare delle certezze a chi attende da tempo". Per il presidente di Commissione "visto che la succitata legge era destinata a dare un alloggio ai single o alle giovani coppie che durante il terremoto risiedevano in una abitazione classificata inagibile, è necessario ora estendere la stessa anche ai giovani che vogliono formarsi una famiglia o, comunque, alle fragilità sociali". Alla seduta sono stati invitati anche il sindaco Massimo Cialente e gli assessori Fabio Pelini ed Emanuela Di Giovambattista. La stessa Terza Commissione si è riunita nella giornata di ieri alla presenza del Presidente dell'Ama, Agostino Del Re, e del direttore, Angelo De Angelis, per discutere del potenziamento delle corse dei bus in favore delle frazioni e delle nuove periferie anche per ottimizzare il servizio attuale. iso/res
COPERTINE

Terremoto, via libera ai benefici per lavoratori delle zone colpite. La soddisfazione dell'assessore Muzzarelli

Comunicato Stampa:

WindPress.it

"Terremoto, via libera ai benefici per lavoratori delle zone colpite. La soddisfazione dell'assessore Muzzarelli"

Data: **25/09/2013**

[Indietro](#)

25/Sep/2013

Terremoto, via libera ai benefici per lavoratori delle zone colpite. La soddisfazione dell'assessore Muzzarelli

FONTE : Regione Emilia Romagna

ARGOMENTO : ENTI/ P. A./ ISTITUZIONI

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : NOODLS

DAL 25/Sep/2013 AL 25/Sep/2013

LUOGO Italia - Emilia Romagna

Bologna - Via libera al decreto ministeriale che concede benefici ai lavoratori delle aree colpite dal terremoto del 20 e 29 maggio 2012. Il provvedimento interministeriale (ministero del Lavoro e delle politiche sociale e il ministero dell'Economia e finanze) sarà a breve pubblicato come ha comunicato, nei giorni scorsi, il ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

...

Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

[Continua](#)

Copyright ©2006-2011 noodls.com

TERREMOTO,/EMILIA 50 MILIONI DI EURO LE RISORSE A DISPOSIZIONE DELLE IMPRESE PER REALIZZARE ATTIVITÀ DI RICERCA. ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO ALLA RICOSTRUZIONE VASCO ERRANI

CHE APPROVA LA PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE UTILIZZABILI | marketpress notizie

marketpress.info

"TERREMOTO,/EMILIA 50 MILIONI DI EURO LE RISORSE A DISPOSIZIONE DELLE IMPRESE PER REALIZZARE ATTIVITÀ DI RICERCA. ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO ALLA RICOSTRUZIONE VASCO ERRANI"

Data: **26/09/2013**

Indietro

Giovedì 26 Settembre 2013

TERREMOTO,/EMILIA 50 MILIONI DI EURO LE RISORSE A DISPOSIZIONE DELLE IMPRESE PER REALIZZARE ATTIVITÀ DI RICERCA. ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO ALLA RICOSTRUZIONE VASCO ERRANI CHE APPROVA LA PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE UTILIZZABILI

Bologna, 26 settembre 2013 – Ammontano a 50 milioni di euro le risorse a disposizione delle imprese, dei territori colpiti dal terremoto, per realizzare attività di ricerca. Lo stabilisce l'ordinanza n.109 emanata ieri dal Commissario delegato per la ricostruzione e presidente della Regione Vasco Errani che approva la programmazione delle risorse finanziarie utilizzabili per il sostegno a programmi di ricerca per le aree colpite dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012. Tre le tipologie di progetti finanziabili già individuate con un apposita delibera della Giunta regionale. Ai progetti (per un contributo massimo di 500 mila euro) di ricerca e sviluppo delle Pmi andranno 25 milioni di euro, ai progetti (per un contributo massimo di un milione che, per progetti con particolari ricadute occupazionali, può arrivare fino a 4 milioni di euro) di ricerca e sviluppo con impatto di filiera o previsioni di crescita occupazionale 20 milioni e 5 milioni (per un contributo massimo di 100 mila euro) per le acquisizioni di servizi di ricerca e sperimentazione. Tre le tipologie di progetti finanziabili già individuate con un apposita delibera della Giunta regionale. Ai progetti di ricerca e sviluppo delle Pmi andranno 25 milioni di euro, ai progetti di ricerca e sviluppo con impatto di filiera o previsioni di crescita occupazionale 20 milioni e 5 milioni per le acquisizioni di servizi di ricerca e sperimentazione. L'ordinanza, negli allegati, prevede le modalità per la presentazione delle domande che debbono essere realizzate su un apposito applicativo online sul sito <http://www.Regione.emilia-romagna.it/terremoto>. Per quanto riguarda le tempistiche, le domande possono essere presentate: dal 3 dicembre al 19 dicembre per i progetti di ricerca e sviluppo delle Pmi; dal 29 ottobre al 13 novembre per il filone acquisizione di servizi di ricerca e sperimentazione; dal 22 gennaio 2014 al 6 febbraio 2014 per i progetti di ricerca e sviluppo con impatto di filiera o previsioni di crescita occupazionale. L'ordinanza è consultabile sul sito www.Regione.emilia-romagna.it/terremoto nella sezione 'Atti per la ricostruzione', e sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale telematico della Regione Emilia-romagna (Burett).

|cv

TERREMOTO/EMILIA VIA LIBERA AI BENEFICI PER LAVORATORI DELLE ZONE COLPITE.

| marketpress notizie

marketpress.info

"TERREMOTO/EMILIA VIA LIBERA AI BENEFICI PER LAVORATORI DELLE ZONE COLPITE."

Data: **26/09/2013**

[Indietro](#)

Giovedì 26 Settembre 2013

TERREMOTO/EMILIA VIA LIBERA AI BENEFICI PER LAVORATORI DELLE ZONE COLPITE.

Bologna, 26 settembre 2013 - Via libera al decreto ministeriale che concede benefici ai lavoratori delle aree colpite dal terremoto del 20 e 29 maggio 2012. Il provvedimento interministeriale (ministero del Lavoro e delle politiche sociali e il ministero dell'Economia e finanze) sarà a breve pubblicato come ha comunicato, nei giorni scorsi, il ministero del Lavoro e delle politiche sociali. «Sono state accolte le nostre istanze, frutto di un lungo lavoro del Commissario delegato alla ricostruzione Vasco Errani e della Regione per sollecitare l'attuazione dei fondi per i lavoratori colpiti dal sisma – ha commentato l'assessore regionale alle Attività produttive Gian Carlo Muzzarelli - . Ora abbiamo a disposizione circa 70 milioni di euro. Per quanto ci riguarda, una parte ci permetterà di recuperare una quota di risorse già anticipate dalla Regione per la Cassa integrazione dei lavoratori dipendenti, ma soprattutto darà la possibilità di dare un contributo a sostegno di lavoratori autonomi, lavoratori precari, liberi professionisti e ai loro collaboratori. Nei prossimi giorni apriremo il bando per raccogliere le domande e l'Inps pagherà subito». Inoltre l'assessore aggiunge che «in questa fase si recupererà un contributo 'una tantum' che i lavoratori autonomi aspettavano da tempo. Questi lavoratori possono, così, trovare almeno una piccola risposta dello Stato. Lavoratori di una realtà colpita che aveva, ed ha, ancora bisogno di sostegno. Realtà che comunque sta reagendo e che assieme ai contributi per la ricostruzione sta ritrovando lavoro e futuro». I 41.335 lavoratori in cassa integrazione dello scorso anno dopo il sisma, oggi sono scesi a 2670. «Questo vuol dire – chiude Muzzarelli - che c'è un lavoro profondo degli imprenditori e dei lavoratori per ripartire meglio di prima e soprattutto utilizzare il sostegno in modo serio e produttivo per la competitività delle imprese delle aree colpite».

Sisma, 50 milioni di euro alle imprese per realizzare attività di ricerca

Regione Emilia Romagna (via noodls) /

noodls.com

"Sisma, 50 milioni di euro alle imprese per realizzare attività di ricerca"

Data: **25/09/2013**

Indietro

25/09/2013 | Press release

Sisma, 50 milioni di euro alle imprese per realizzare attività di ricerca

distributed by noodls on 25/09/2013 16:46

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

Bologna - Ammontano a 50 milioni di euro le risorse a disposizione delle imprese, dei territori colpiti dal terremoto, per realizzare attività di ricerca.

Lo stabilisce l'ordinanza n.109 emanata oggi dal Commissario delegato per la ricostruzione e presidente della Regione Vasco Errani che approva la programmazione delle risorse finanziarie utilizzabili per il sostegno a programmi di ricerca per le aree colpite dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012.

Tre le tipologie di progetti finanziabili già individuate con un apposita delibera della Giunta regionale. Ai progetti (per un contributo massimo di 500 mila euro) di ricerca e sviluppo delle PMI andranno 25 milioni di euro, ai progetti (per un contributo massimo di un milione che, per progetti con particolari ricadute occupazionali, può arrivare fino a 4 milioni di euro) di ricerca e sviluppo con impatto di filiera o previsioni di crescita occupazionale 20 milioni e 5 milioni (per un contributo massimo di 100 mila euro) per le acquisizione di servizi di ricerca e sperimentazione.

Tre le tipologie di progetti finanziabili già individuate con un apposita delibera della Giunta regionale. Ai progetti di ricerca e sviluppo delle PMI andranno 25 milioni di euro, ai progetti di ricerca e sviluppo con impatto di filiera o previsioni di crescita occupazionale 20 milioni e 5 milioni per le acquisizione di servizi di ricerca e sperimentazione.

L'ordinanza, negli allegati, prevede le modalità per la presentazione delle domande che debbono essere realizzate su un apposito applicativo online sul sito <http://www.regione.emilia-romagna.it/terremoto>.

Per quanto riguarda le tempistiche, le domande possono essere presentate: dal 3 dicembre al 19 dicembre per i progetti di ricerca e sviluppo delle PMI; dal 29 ottobre al 13 novembre per il filone acquisizione di servizi di ricerca e sperimentazione; dal 22 gennaio 2014 al 6 febbraio 2014 per i progetti di ricerca e sviluppo con impatto di filiera o previsioni di crescita occupazionale.

L'ordinanza è consultabile sul sito www.regione.emilia-romagna.it/terremoto nella sezione 'Atti per la ricostruzione', e sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna (Burert).

Data:

25-09-2013

noodls.com

Terremoto 2012: la Uila dona un mini-bus per il trasporto dei pazienti oncologici

UILA - Unione Italiana Lavoratori Agroalimentare (via noodls) /

noodls.com

"Terremoto 2012: la Uila dona un mini-bus per il trasporto dei pazienti oncologici"

Data: **25/09/2013**

[Indietro](#)

23/09/2013 | Press release

Terremoto 2012: la Uila dona un mini-bus per il trasporto dei pazienti oncologici

distributed by noodls on 25/09/2013 01:14

[Print](#) [Print](#)

[Sharing and Personal Tools](#)

Please select the service you want to use:

[Newsvine](#) [Digg](#) [Delicious](#) [StumbleUpon](#) [Technorati](#) [Buzz](#) [Favorites](#) [Google Reader](#)

[Public link](#) Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

[Close](#)

Read this noodl [Click here](#) to read the original version at the source's official website. The text of this noodl is not available at the moment.

25/09/2013 # Plafond pro terremotati Garfagnana e Lunigiana

Banca di Credito Coop. della Versilia e della [...] (via noodls) /

noodls.com

"25/09/2013 # Plafond pro terremotati Garfagnana e Lunigiana"

Data: **26/09/2013**

Indietro

25/09/2013 | News release

25/09/2013 # Plafond pro terremotati Garfagnana e Lunigiana

distributed by noodls on 25/09/2013 14:33

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

25/09/2013

Plafond pro terremotati Garfagnana e Lunigiana

EMERGENZA TERREMOTO.

La Banca stanziava un plafond di Euro 2.000.000 destinati al ripristino degli immobili abitativi o produttivi danneggiati dal recente terremoto che ha colpito la Garfagnana e l'alta Lunigiana.

I destinatari sono i proprietari di immobili situati nei comuni della Garfagnana e dell'alta Lunigiana che hanno subito danni causati dal terremoto.

Le operazioni verranno regolate alle seguenti condizioni:

Privati:

importo massimo singola operazione: Euro 30.000

durata massima ammortamento: 7 anni

tasso fisso 3,00%

spese di istruttoria e erogazione: nessuna

destinazione: immobili per civile abitazione

Imprese:

importo massimo singola operazione: Euro 50.000

durata massima ammortamento: 7 anni

tasso fisso 3,00%

spese di istruttoria e erogazione: nessuna

destinazione: immobili ad uso attività d'impresa

Gli addetti al servizio Clienti nelle filiali interessate sono a disposizione per qualsiasi informazione circa modalità, requisiti e documentazione necessaria.

|cv